

**GRUPPO CDC**



**RELAZIONE TRIMESTRALE**  
**AL 30 SETTEMBRE 2007**

---

<b>SOMMARIO</b>		
-----------------	--	--

<b>Dati di sintesi ed informazioni generali</b>	Organi Sociali	3
	Attività e Struttura del Gruppo	4
	Informazioni utili	10
<b>Relazione Trimestrale</b>	Area di Consolidamento, Principi Contabili, Criteri di Valutazione, Tecniche di Consolidamento	11
	Prospetti contabili consolidati del Gruppo CDC e Relative note di commento	23
<b>Bilancio Consolidato</b>	Conto Economico Riclassificato Consolidato e Note di Commento	26
	Conto Economico Riclassificato del Core Business dell'IT e Note di Commento	34
	Conto Economico Riclassificato della Business Unit Internet e note di commento	39
	Informazioni sulle Società Del Gruppo	43

---

---

**GLI ORGANI SOCIALI DELLA CAPOGRUPPO al 30.09.2007  
CDC POINT S.p.A.**

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

<b>Nome Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Durata della carica</b>
Giuseppe Diomelli	Presidente	approvazione bilancio 2007
Paolo Lenzi	Amministratore Delegato	approvazione bilancio 2007
Enrico Barachini	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Enrico Giordano	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Luciano Zottola	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Emilio Vitale	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007
Elena Cenderelli	Consigliere indipendente	approvazione bilancio 2007

Giuseppe Diomelli è Presidente e Legale rappresentante della società con potere esecutivo e rappresentativo in relazione al coordinamento di tutte le attività e funzioni aziendali volte all'attuazione dei piani strategici dell'azienda e Amministratore Delegato per la Direzione Amministrazione e Staff, con delega alle funzioni Finanza, Amministrazione e Controllo, Affari Legali e Societari, Internal Auditing, Pianificazione Strategica e Investor Relations.

Paolo Lenzi è Amministratore Delegato per la Direzione Commerciale ed Operativa, con delega alle funzioni Vendite Dirette, Vendite Indirette, Acquisti, organizzazione, processi aziendali, risorse umane, assistenza tecnica, produzione e logistica e sistemi informativi.

Enrico Barachini, Enrico Giordano, Emilio Vitale, Luciano Zottola ed Elena Cenderelli svolgono il ruolo di Consiglieri indipendenti. Il Consigliere Enrico Barachini è stato nominato Lead Independent director.

Luciano Zottola, in qualità di Presidente, Elena Cenderelli ed Emilio Vitale sono membri del Comitato di Controllo Interno.

Enrico Giordano, in qualità di Presidente, Enrico Barachini e Emilio Vitale sono membri del Comitato per la Remunerazione.

**COLLEGIO SINDACALE**

<b>Nome Cognome</b>	<b>Carica</b>	<b>Durata della carica</b>
Carlo Bossi	Presidente	approvazione bilancio 2007
Daniela Carli	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Alberto Lang	Sindaco Effettivo	approvazione bilancio 2007
Enzo Polidori	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007
Alessia Bastiani	Sindaco Supplente	approvazione bilancio 2007

**SOCIETA' DI REVISIONE**

Deloitte & Touche S.p.A. - scadenza carica : approvazione bilancio 2008

**SPECIALISTA**

Banca Caboto S.p.A.

## 2. ATTIVITA' E STRUTTURA DEL GRUPPO CDC

### ATTIVITA'

CDC Point S.p.A., società quotata al segmento TechStar di Borsa Italiana è tra i principali operatori in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti di Information Technology ("IT").

La rete distributiva retail - la più grande in Italia per giro di affari e notorietà dei brand - copre il segmento consumer e SOHO con circa 181 punti vendita ad insegna Computer Discount.

Il gruppo, inoltre, presidia il mercato della distribuzione con una rete di 31 Cash & Carry di proprietà, e con oltre 160 dealers affiliati Amico. La rete distributiva si rivolge a circa 30.000 dealer specializzati, operanti nel settore IT. I Cash & Carry hanno superfici di circa mq. 1.000 ciascuno e trattano categorie merceologiche che vanno dall'informatica alle aree convergenti con essa.

A partire dal 2001 il gruppo CDC, ha impostato una strategia di sviluppo sui segmenti di mercato delle grandi aziende e della pubblica amministrazione aggiudicandosi nel biennio 2002-2003 importanti gare di appalto organizzate da Consip, società controllata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. A fine giugno 2006, CDC ha siglato un importante accordo con Telecom Italia per offrire alla clientela di quest'ultima personal computer a marchio CDC, sia desktop che notebook, assieme ai servizi Alice ADSL di Telecom Italia. A seguito di questo accordo, valido fino al 15 gennaio 2008, CDC ha conseguito nei primi 9 mesi dell'esercizio un fatturato superiore a 8 milioni di euro derivante dalla vendita dei personal computer. Alla vendita dei personal computer equipaggiati con Alice ADSL si sono aggiunti i ricavi per la commercializzazione di accessori ed ulteriori servizi attraverso la rete dei punti vendita Computer Discount.

Il Gruppo CDC, in aggiunta al core business della produzione e distribuzione di IT, opera anche nell'area Internet con la società Interfree, portale ed ISP della Comunità Tecnologica del Gruppo.

Nel corso del 2005 il gruppo CDC creò una rete di superstore di elettronica di consumo a forte vocazione tecnologica con superfici di vendita di medio-grandi dimensioni.

In data 31 ottobre 2005 CDC ed Unicoop Firenze siglarono un accordo di joint venture per lo sviluppo della catena. L'accordo prevedeva l'utilizzo, come società veicolo, di CDC Superstore S.r.l., società attraverso la quale il gruppo CDC aveva avviato il progetto Superstore. Unicoop Firenze in data 28 dicembre 2005 rilevava il 52% delle quote di CDC Superstore S.r.l., trasformando la propria ragione sociale in Compy Superstore S.r.l., mentre CDC Point S.p.A. manteneva il 48% del capitale.

L'apertura dei primi due negozi avveniva nel corso del 2005.

In data 12 febbraio 2007 CDC ed Unicoop Firenze hanno risolto consensualmente l'accordo di partnership stipulato nell'ottobre 2005, finalizzato allo sviluppo di una joint venture per la gestione del progetto superstore.

Nella stessa data Unicoop Firenze, società cooperativa a mutualità prevalente e CDC S.p.A., hanno stipulato il contratto definitivo di cessione alla società Butali S.p.A. delle quote di partecipazione (52% Unicoop, 48% CDC) detenute in Compy Superstore S.r.l.

L'operazione, perfezionatasi con atto del 12 febbraio 2007, ha fatto seguito al contratto preliminare di cessione di quote già sottoscritto e comunicato al mercato in data 17 gennaio 2007.

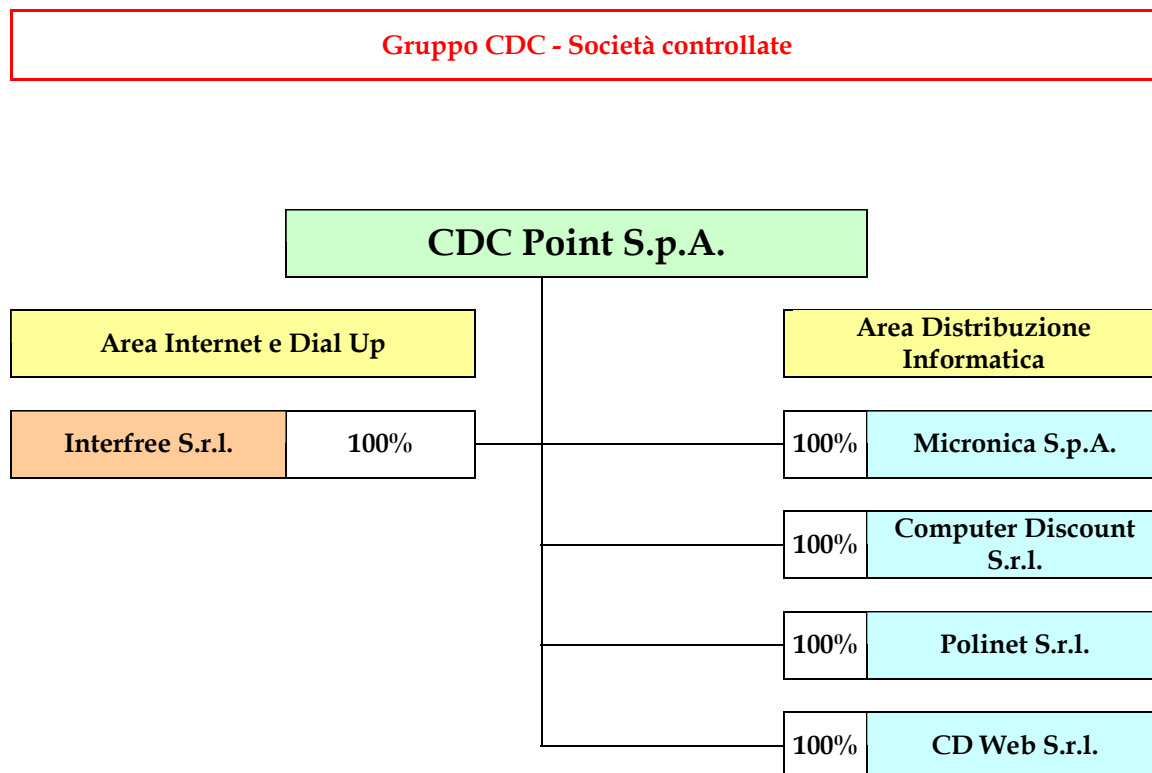
Il corrispettivo dell'operazione, come già annunciato in sede di accordo preliminare, è stato pari al valore del patrimonio netto contabile della società Compy Superstore S.r.l. al 31 dicembre 2006, negativo per 0,26 euro milioni, rispetto ad una stima preliminare negativa per 0,18 euro milioni al 17 gennaio 2007, aumentato dei reintegri di capitale per complessivi 5,26 euro milioni effettuati pro-quota tra il 31 dicembre 2006 e la data della cessione da parte di CDC e Unicoop Firenze.

CDC pertanto ha ricevuto in data 12 febbraio 2007 l'importo di 1,44 euro milioni che si aggiunge alla somma di 0,96 euro milioni già incassati in data 17 gennaio 2007 a titolo di caparra. Il corrispettivo dell'operazione come già annunciato in sede di accordo preliminare, è pari al valore del patrimonio netto contabile della società Compy Superstore Srl al 31 dicembre 2006.

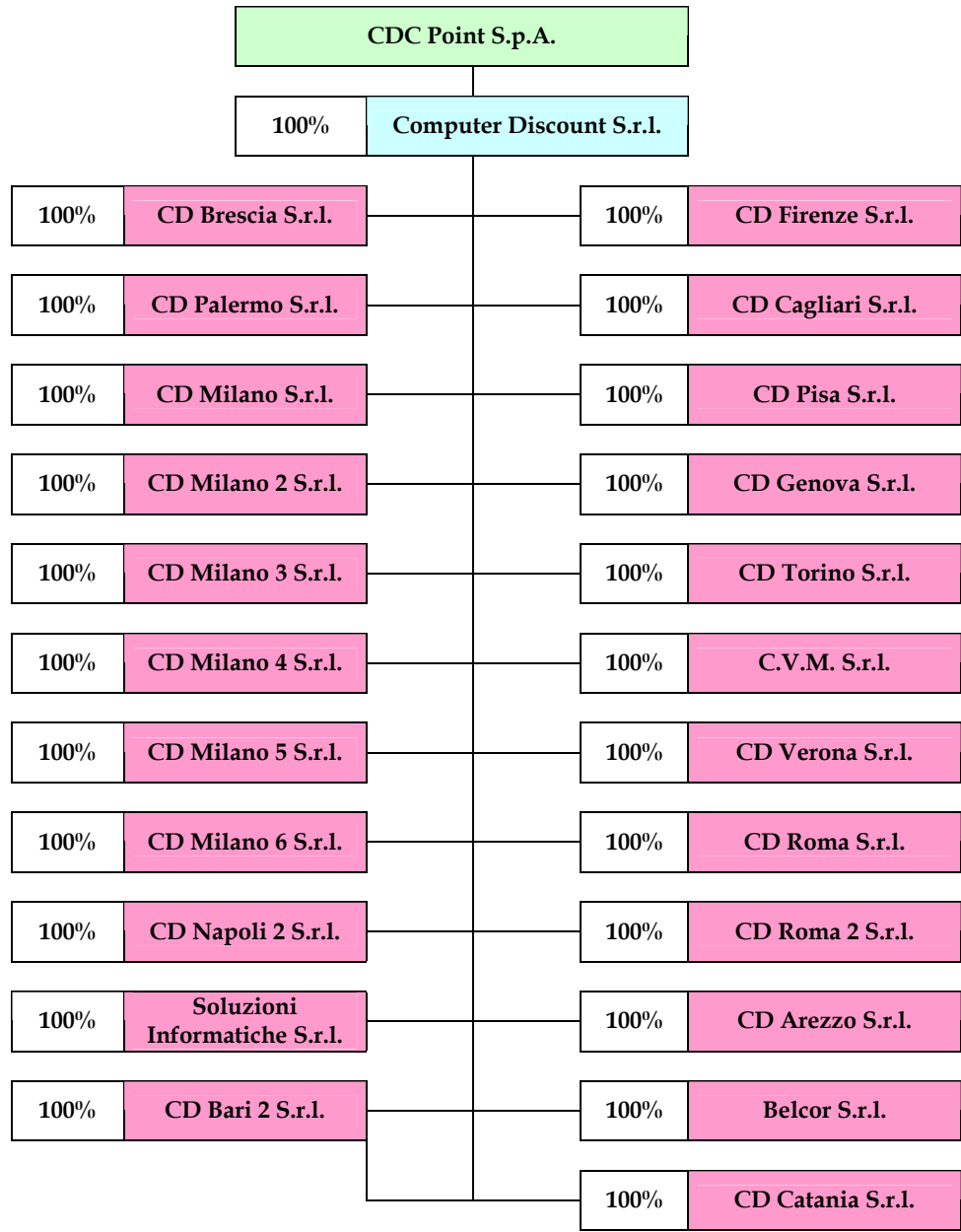
La decisione di CDC di cedere la quota di partecipazione detenuta in Compy Superstore risulta coerente con il piano industriale di gruppo 2007-2009, che prevede la rifocalizzazione sul core business della distribuzione di Information Technology attraverso la rete dei 31 Cash&Carry di proprietà ed i negozi in franchising ad insegna Computer Discount.

## STRUTTURA DEL GRUPPO

Nel seguito è rappresentata la struttura attuale del Gruppo CDC:



Gruppo CDC - Dettaglio società controllate da Computer Discount S.r.l.



**CDC Point S.p.A.**

Sede Legale: Via Tosco Romagnola, 61 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)  
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01250630504  
 Società capogruppo ed holding operativa  
 - Attività: commercializzazione di prodotti IT

**Micronica S.p.A. a socio unico**

Sede Legale: Via Calabria, 1 56025 GELLO - PONTEDERA (PI)  
 Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01144430509  
 Controllata al 100%  
 - Attività: produzione di personal computer e gestione della piattaforma logistica del Gruppo



**Cd Web S.r.l. unipersonale**

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)  
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515060505  
Controllata al 100%  
-Attività: e-commerce

**Polinet S.r.l. unipersonale**

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)  
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01515070504  
Controllata al 100%  
-Attività: immobiliare

**Interfree S.r.l. unipersonale**

Sede Legale: Piazza Fermi snc, 56012 Fornacette CALCINAIA (PI)  
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01499020509  
Controllata al 100%  
-Attività: Internet Service Provider

**Computer Discount S.r.l. unipersonale**

Sede legale: Via Mazzini, 74 56025 PONTEDERA (PI)  
Iscritta alla Camera di Commercio di Pisa al nr. 01125180503  
Controllata al 100%

- Attività: holding di partecipazioni. La Società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount

La società **Computer Discount S.r.l. unipersonale** controlla le seguenti società:

**CD FIRENZE S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Firenze Viale Matteotti 9/r, iscritta nel Registro delle Imprese di Firenze n° 03950910483, Codice Fiscale e Partita IVA 03950910483, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD MILANO S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI), Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 09194930153, Codice Fiscale e Partita IVA 09194930153, Capitale Sociale € 20.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD PISA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pisa Viale Gramsci 13/a, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01096500507, Codice Fiscale e Partita IVA 01096500507, Capitale Sociale € 10.400,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD GENOVA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03097430106, Codice Fiscale e Partita IVA 03097430106, Capitale Sociale € 41.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD TORINO S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Torino Via Lanzo 15, iscritta nel Registro delle Imprese di Torino e Codice Fiscale n° 01145660500 e Partita Iva 06408470018, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**C.V.M. S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Bologna Via S. Donato 2/d, iscritta nel Registro delle Imprese di Bologna n° 03997720374, Codice Fiscale e Partita IVA 03997720374, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.



**CD VERONA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa e Codice Fiscale n° 01173640507, Partita IVA 02309480230, Capitale Sociale € 15.600,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD ROMA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04265461006, Codice Fiscale e Partita IVA 04265461006, Capitale Sociale € 56.100,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD BRESCIA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 03191550171, Codice Fiscale e Partita IVA 03191550171, Capitale Sociale € 20.800,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD PALERMO S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01351540685, Codice Fiscale e Partita IVA 01351540685, Capitale Sociale € 25.882,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD MILANO 2 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412800150, Codice Fiscale e Partita IVA 11412800150, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD MILANO 3 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa Codice fiscale n° 11412780154, Partita IVA 02844360962, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD MILANO 4 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11412790153, Codice Fiscale e Partita IVA 11412790153, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l unipersonale.

**CD MILANO 5 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11429220152, Codice Fiscale e Partita IVA 11429220152, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD ROMA 2 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 04931601001, Codice Fiscale e Partita IVA 04931601001, Capitale Sociale € 51.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD NAPOLI 2 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello , iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 06939510639, Codice Fiscale e Partita IVA 06939510639, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD CAGLIARI S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02265710927, Codice Fiscale e Partita IVA 02265710927, Capitale Sociale € 51.645,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**SOLUZIONI INFORMATICHE S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 11644770155, Codice Fiscale e Partita IVA 11644770155, Capitale Sociale € 52.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD MILANO 6 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1 Loc. Gello, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 02696400965, Codice Fiscale e Partita IVA 02696400965, Capitale Sociale € 26.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.



**CD AREZZO S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01386290512, Codice Fiscale e Partita IVA 01386290512, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD BARI 2 S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 01570990505, Codice Fiscale e Partita IVA 01570990505, Capitale Sociale € 50.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**BELCOR S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Mazzini 74, iscritta nel Registro delle Imprese di Pisa n° 13152200153, Codice Fiscale e Partita IVA 13152200153, Capitale Sociale € 10.200,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.

**CD CATANIA S.r.l. unipersonale** con Sede Legale in Pontedera (PI) Via Calabria 1, iscritta nel registro imprese di Pisa n° 04079520872 , Codice fiscale e Partita IVA 04079520872, Capitale Sociale € 100.000,00 di cui il 100% detenuto da Computer Discount S.r.l. unipersonale.



### 3. INFORMAZIONI UTILI

**CDC Point S.p.A.**

CDC Point S.p.A.

Via Tosco Romagnola 61

56012 Fornacette (PI)

Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al nr. 01250630504

Telefono +39 0587 2882

Telefax +39 0587 288514

**Investor relations**

investorrelations@cdc.it

**Indirizzi Internet**

<http://www.cdc.it>

<http://www.interfree.it>



#### 4. AREA DI CONSOLIDAMENTO, PRINCIPI CONTABILI, CRITERI DI VALUTAZIONE, TECNICHE DI CONSOLIDAMENTO

##### AREA DI CONSOLIDAMENTO

Tutte le società del Gruppo controllate da CDC Point S.p.A. sono state consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

L'area di consolidamento risulta formata dalle seguenti società:

**Cdc Point S.p.A.**, controllante.

**Micronica S.p.A.**, controllata al 100%.

**Cd Web S.r.l.**, controllata al 100%.

**Polinet S.r.l.**, controllata al 100%.

**Interfree S.r.l.**, controllata al 100%.

**Computer Discount S.r.l.** controllata al 100%. La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount.

L'area di consolidamento include tutte le società controllate da Computer Discount S.r.l.

##### VARIAZIONI AL PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO

Rispetto al 30 settembre 2006 l'area di consolidamento è immutata.

##### TRANSIZIONE AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI (IFRS)

La relazione trimestrale consolidata al 30 settembre 2007 è stata predisposta nella forma e nel contenuto secondo l'informativa prevista dall'International Accounting Standard n. 34 " Bilanci Intermedi" (IAS 34) e, per quanto riguarda i criteri di iscrizione e di valutazione, secondo gli IAS/IFRS emessi dallo IASB e omologati dall'Unione Europea così come richiesto dall'art. 81 del Regolamento Emittenti n. 11971, emesso dalla Consob in data 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni. Per ragioni di comparabilità sono stati altresì predisposti secondo gli IAS/IFRS anche i dati relativi ai precedenti periodi posti a confronto.

##### PRINCIPI CONTABILI

###### Principi generali

La relazione trimestrale consolidata relativa al periodo 1 gennaio - 30 settembre 2007 è stata redatta in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS) che il gruppo CDC ha adottato per la prima volta in occasione della redazione della relazione consolidata al 30 settembre 2005.

La suddetta relazione è stata redatta principalmente sulla base del principio del costo storico, eccetto che alcuni strumenti finanziari per cui è stato utilizzato il fair value. I principali principi contabili adottati sono esposti di seguito.

## CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

### Principi generali

La relazione trimestrale consolidata include i bilanci trimestrali della Capo Gruppo e delle imprese da essa controllate redatti al 30 settembre 2007. Si ha il controllo su un'impresa quando la società ha il potere di determinare le politiche finanziarie e operative di un'impresa in modo tale da ottenere benefici dalla sua attività.

I risultati economici delle imprese controllate acquisite o cedute nel corso dell'esercizio sono inclusi nel conto economico consolidato dall'effettiva data di acquisizione fino all'effettiva data di cessione. Qualora necessario, sono effettuate rettifiche ai bilanci delle imprese controllate per allineare i criteri contabili utilizzati a quelli adottati dal Gruppo.

Tutte le operazioni significative intercorse fra le imprese del Gruppo e i relativi saldi sono eliminati nel consolidamento.

La quota di interessenza degli azionisti di minoranza nelle attività nette delle controllate consolidate è identificata separatamente rispetto al patrimonio netto di Gruppo. Tale interessenza viene determinata in base alla percentuale da essi detenuta nei fair value delle attività e passività iscritte alla data dell'acquisizione originaria e nelle variazioni di patrimonio netto dopo tale data.

Successivamente le perdite attribuibili agli azionisti di minoranza eccedenti il patrimonio netto di loro spettanza sono attribuite al patrimonio netto di Gruppo ad eccezione dei casi in cui le minoranze hanno un'obbligazione vincolante e sono in grado di fare ulteriori investimenti per coprire le perdite.

### Aggregazioni di imprese

L'acquisizione di imprese controllate è contabilizzata secondo il metodo dell'acquisizione. Il costo dell'acquisizione è determinato dalla sommatoria dei valori correnti, alla data di scambio, delle attività date, delle passività sostenute o assunte, e degli strumenti finanziari emessi dal gruppo in cambio del controllo dell'impresa acquisita, più i costi direttamente attribuibili all'aggregazione.

Le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'impresa acquisita che rispettano le condizioni per l'iscrizione secondo l'IFRS 3 sono iscritte ai loro valori correnti alla data di acquisizione, ad eccezione delle attività non correnti (o gruppi in dismissione) che sono classificate come detenute per la vendita in accordo con l'IFRS 5, le quali sono iscritte e valutate a valori correnti meno i costi di vendita.

L'avviamento derivante dalle acquisizioni è iscritto come attività e valutato inizialmente al costo, rappresentato dall'eccedenza del costo dell'acquisizione rispetto alla quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili iscritti. Se, dopo la rideterminazione di tali valori, la quota di Gruppo nei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali identificabili eccede il costo dell'acquisizione, l'eccedenza viene iscritta immediatamente a conto economico.

L'interessenza degli azionisti di minoranza nell'impresa acquisita è inizialmente valutata in misura pari alla loro quota dei valori correnti delle attività, passività e passività potenziali iscritti.

In sede di prima adozione degli IFRS, il Gruppo ha scelto di applicare l'IFRS 3 in maniera retrospettiva alle acquisizioni di imprese a partire dal 31 Luglio 2002 (data di acquisizione della partecipazione nella controllata Computer Discount S.r.l.) allocando il fair value degli elementi acquisiti supportati da perizia rilasciata da un professionista esterno all'uopo incaricato, a specifiche voci dell'attivo.

## ATTIVITA' IMMATERIALI

### Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono imputati al conto economico nel periodo in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali acquistate o internamente generate derivanti dallo sviluppo di nuovi prodotti (principalmente software) del Gruppo sono iscritte nell'attivo, solo se tutte le seguenti condizioni sono rispettate:

l'attività è identificabile (come ad esempio software o nuovi processi);  
è probabile che l'attività creata genererà benefici economici futuri;  
i costi di sviluppo dell'attività possono essere misurati attendibilmente.

Tali attività immateriali sono ammortizzate su base lineare lungo le relative vite utili, pari a tre anni.

Quando le attività internamente generate non possono essere iscritte in bilancio, i costi di sviluppo sono imputati al conto economico dell'esercizio nel quale sono sostenuti.

### Marchi e brevetti

I marchi a vita definita e i brevetti sono rilevati inizialmente al costo di acquisto e sono ammortizzati a quote costanti in base alla loro vita utile, che si ritiene rappresentata rispettivamente da un periodo pari a 10 anni e pari a 5 anni.

I marchi a vita indefinita sono inizialmente rilevati al costo e ridotti successivamente solo per perdite di valore cumulate. Annualmente, o più frequentemente se specifici eventi o modificate circostanze indicano la possibilità che abbia subito una perdita di valore, il valore del marchio è sottoposto a verifiche per identificare eventuali riduzioni di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 (Riduzione di valore delle attività).

### Altre immobilizzazioni immateriali

Le altre attività immateriali acquistate o prodotte internamente sono iscritte all'attivo, secondo quanto disposto dallo IAS 38 - Attività immateriali, quando è probabile che l'uso dell'attività genererà benefici economici futuri e quando il costo dell'attività può essere determinato in modo attendibile.

Tali attività sono valutate al costo di acquisto o di produzione ed ammortizzate a quote costanti lungo la loro vita utile stimata.

### Acquisizione rete di vendita

In questa categoria sono inclusi gli importi pagati dal Gruppo per acquisire i punti vendita a gestione diretta (canali Computer Discount, Armonia e Test) nell'ambito delle operazioni di *business combinations* contabilizzate con il metodo dell'acquisizione secondo l'IFRS 3 come sopra specificato. Tali attività sono considerate attività immateriali a vita utile definita e, pertanto, sono assoggettate ad ammortamento in un periodo da 5 a 10 anni (a seconda della tipologia di punto vendita), ritenuto un orizzonte temporale ragionevole, tenuto conto del posizionamento dei singoli negozi e della clientela acquisita. Ogniqualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore viene sottoposta a test di impairment per verificare l'eventuale svalutazione.

## Avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di una controllata rappresenta l'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della controllata o dell'entità a controllo congiunto alla data di acquisizione. L'avviamento è rilevato come attività e rivisto annualmente per verificare che non abbia subito perdite di valore. Le perdite di valore sono iscritte immediatamente a conto economico e non sono successivamente ripristinate.

In caso di cessione di un'impresa controllata o di un'entità a controllo congiunto, l'ammontare non ancora ammortizzato dell'avviamento ad esse attribuibile è incluso nella determinazione della plusvalenza o minusvalenza da alienazione.

## ATTIVITA' MATERIALI

### FABBRICATI, IMPIANTI E MACCHINARI E ALTRI BENI

I terreni e i fabbricati, gli impianti e i macchinari e gli altri beni, utilizzati per la produzione o la fornitura di beni e servizi o per scopi amministrativi, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene. Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico - tecniche riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo.

I terreni non vengono ammortizzati.

Le attività detenute in seguito a contratti di locazione finanziaria sono ammortizzate in base alla loro stimata vita utile come per le attività detenute in proprietà oppure, se inferiore, in base ai termini di scadenza dei contratti di locazione.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

Gli utili e le perdite derivanti da cessioni o dismissioni di cespiti sono determinati come differenza fra il ricavo di vendita e il valore netto contabile dell'attività e sono imputati al conto economico dell'esercizio.

### Investimenti immobiliari

Gli investimenti immobiliari, rappresentati da immobili posseduti per la concessione in affitto e/o per l'apprezzamento in termini di capitale, sono iscritti al costo, al netto degli ammortamenti cumulati alla data di transizione ed eventuali perdite di valore accumulati.

## LEASING

I contratti di locazione sono classificati come locazioni finanziarie ogniqualvolta i termini del contratto sono tali da trasferire sostanzialmente tutti i rischi e i benefici della proprietà al locatario. Tutte le altre locazioni sono considerate operative.

Le attività oggetto di contratti di locazione finanziaria sono rilevate come attività del Gruppo al loro fair value alla data di stipulazione del contratto, oppure, se inferiore, al valore attuale dei pagamenti

minimi dovuti per il leasing. La corrispondente passività verso il locatore è inclusa nello stato patrimoniale come passività per locazioni finanziarie. I pagamenti per i canoni di locazione sono suddivisi fra quota capitale e quota interessi in modo da raggiungere un tasso di interesse costante sulla passività residua. Gli oneri finanziari sono direttamente imputati al conto economico dell'esercizio.

I costi per canoni di locazione derivanti da locazioni operative sono iscritti a quote costanti in base alla durata del contratto.

#### PERDITE DI VALORE ("IMPAIRMENT")

Almeno una volta all'anno, solitamente in sede di redazione del bilancio, il Gruppo rivede il valore contabile delle proprie attività materiali e immateriali per determinare se vi siano indicazioni che queste attività abbiano subito riduzioni di valore. Qualora queste indicazioni esistano, viene stimato l'ammontare recuperabile di tali attività per determinare l'eventuale importo della svalutazione. Dove non fosse possibile stimare il valore recuperabile di una attività individualmente, il Gruppo effettua la stima del valore recuperabile della unità generatrice di flussi finanziari a cui l'attività appartiene.

Le attività immateriali a vita utile indefinita tra cui l'avviamento, vengono verificate annualmente e ogniqualvolta vi è un'indicazione di una possibile perdita di valore al fine di determinare se vi è necessità di effettuare svalutazioni.

L'ammontare recuperabile è il maggiore fra il fair value al netto dei costi di vendita e il valore d'uso. Nella determinazione del valore d'uso, i flussi di cassa futuri stimati sono scontati al loro valore attuale utilizzando un tasso al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore del denaro e dei rischi specifici dell'attività.

Se l'ammontare recuperabile di una attività (o di una unità generatrice di flussi finanziari) è stimato essere inferiore rispetto al relativo valore contabile, esso è ridotto al minor valore recuperabile. Una perdita di valore è rilevata nel conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia rappresentata da terreni o fabbricati diversi dagli investimenti immobiliari rilevati a valori rivalutati, nel qual caso la perdita è imputata alla rispettiva riserva di rivalutazione.

Quando una svalutazione non ha più ragione di essere mantenuta, il valore contabile dell'attività (o della unità generatrice di flussi finanziari), ad eccezione dell'avviamento, è incrementato al nuovo valore derivante dalla stima del suo valore recuperabile, ma non oltre il valore netto di carico che l'attività avrebbe avuto se non fosse stata effettuata la svalutazione per perdita di valore. Il ripristino del valore è imputato al conto economico immediatamente, a meno che l'attività sia valutata a valore rivalutato, nel cui caso il ripristino di valore è imputato alla riserva di rivalutazione.

#### PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE

Una collegata è un'impresa nella quale il Gruppo è in grado di esercitare un'influenza significativa, ma non il controllo né il controllo congiunto, attraverso la partecipazione alle decisioni sulle politiche finanziarie e operative della partecipata.

I risultati economici e le attività e passività delle imprese collegate sono rilevati nel bilancio consolidato utilizzando il metodo del patrimonio netto, ad eccezione dei casi in cui sono classificate come detenute per la vendita.

Secondo tale metodo, le partecipazioni nelle imprese collegate sono rilevate nello stato patrimoniale al costo, il valore contabile è aumentato o diminuito nel tempo per rilevare la quota spettante alla

partecipante delle variazioni realizzate dopo la data di acquisizione nel patrimonio netto della collegata ivi inclusi gli utili e le perdite realizzate dalla collegata stessa.

Le perdite delle collegate eccedenti la quota di interessenza del Gruppo nelle stesse (inclusive di interessenze di medio-lungo termine che, in sostanza fanno parte dell'investimento netto del Gruppo nella collegata), non sono rilevate, a meno che il Gruppo non abbia assunto una obbligazione per la copertura delle stesse. L'eccedenza del costo di acquisizione rispetto alla percentuale spettante al Gruppo del valore corrente delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è riconosciuto come avviamento. L'avviamento è incluso nel valore di carico dell'investimento ed è assoggettato a test di impairment. Il minor valore del costo di acquisizione rispetto alla percentuale di spettanza del Gruppo del fair value delle attività, passività e passività potenziali identificabili della collegata alla data di acquisizione è accreditata a conto economico nell'esercizio dell'acquisizione.

Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e una collegata, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nella collegata, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

#### ALTRE ATTIVITA' FINANZIARIE (non correnti)

Le partecipazioni in imprese diverse da quelle collegate (generalmente con una percentuale di possesso inferiore al 20%) sono valutate al costo, rettificato per le perdite di valore.

I crediti inclusi nelle immobilizzazioni finanziarie sono iscritti al presumibile valore di realizzo.

#### RIMANENZE

Le rimanenze sono valutate al minore fra il costo di acquisto o di produzione ed il valore netto di realizzo. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il metodo del FIFO (first in first out).

Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo medio praticato nell'ultimo mese del periodo.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo, in conformità alla apposita procedura aziendale.

#### CREDITI COMMERCIALI

I crediti sono iscritti al valore nominale e ridotti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito fondo svalutazione crediti. Tale fondo è calcolato sulla base delle valutazioni di recupero effettuate mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessiva del monte crediti tenendo conto delle garanzie e delle coperture assicurative esistenti.

I crediti con scadenza superiore ad un anno, infruttiferi o che maturano interessi inferiori al mercato, sono attualizzati utilizzando i tassi di mercato.

#### OPERAZIONI DI FACTORING

Il Gruppo cede i propri crediti commerciali attraverso operazioni di factoring. Le cessioni possono essere pro-soluto, ed in tal caso non comportano rischi di regresso, determinando lo storno dei corrispondenti ammontari del saldo dei crediti verso clienti all'atto del pagamento da parte del factor. Per le cessioni pro-solvendo, poiché non risulta trasferito né il rischio di mancato pagamento né il rischio di liquidità, i relativi crediti vengono mantenuti nello stato patrimoniale fino al momento dell'incasso da parte del debitore ceduto. Gli anticipi ricevuti dal factor sono iscritti nei debiti verso altri finanziatori.

## CASSA E MEZZI EQUIVALENTI

La voce relativa a cassa e mezzi equivalenti include cassa e conti correnti bancari e depositi rimborsabili a domanda e altri investimenti finanziari a breve termine ad elevata liquidità, che sono prontamente convertibili in cassa e sono soggetti ad un rischio non significativo di variazione di valore.

## AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

## FONDI RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite e debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti sono rilevati nello stato patrimoniale solo quando esiste una obbligazione legale o implicita che determini l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per l'adempimento della stessa e se ne possa determinare una stima attendibile dell'ammontare. Nel caso in cui l'effetto sia rilevante, gli accantonamenti sono calcolati attualizzando i flussi finanziari futuri stimati ad un tasso di attualizzazione stimato al lordo delle imposte tale da riflettere le valutazioni correnti di mercato del valore attuale del denaro e dei rischi specifici connessi alla passività.

## BENEFICI AI DIPENDENTI

### Fondo per il trattamento di fine rapporto

Con l'adozione degli IFRS, il TFR è considerato un'obbligazione a benefici definiti da contabilizzare secondo lo IAS 19 (Benefici a dipendenti), e si basa, tra l'altro, sulla vita lavorativa dei dipendenti e sulla remunerazione percepita dal dipendente nel corso di un predeterminato periodo di servizio. Il TFR viene determinato da attuari indipendenti utilizzando il "metodo della proiezione unitaria del credito" (*Projected Unit Credit Method*).

La Legge 296/06 ha parzialmente modificato la contabilizzazione del trattamento di fine rapporto, distinguendo l'obbligazione maturata entro il 31 dicembre 2006, che rimane un Defined Benefit Plan, da quella maturanda a partire dal 1 gennaio 2007 che diventa un Defined Contribution Plan.

Le quote di trattamento fine rapporto maturate successivamente al 1 gennaio 2007 dovranno essere versate (per le imprese con almeno 50 dipendenti, CDC Point SpA e Micronica SpA) ad un apposito fondo di tesoreria istituito presso l'Inps o ai Fondi di Previdenza Complementare, di conseguenza non è più richiesto il calcolo attuariale e l'attualizzazione, dal momento che il debito è saldato periodicamente e pertanto, non sussiste più alcuna obbligazione delle imprese nei confronti dei dipendenti.

Le differenze derivanti da tale ricalcolo sono trattate secondo le regole applicabili al cosiddetto "curtailment", di cui ai paragrafi 109-115 dello IAS 19, che ne prevedono l'imputazione diretta a conto economico.

Il Gruppo ha deciso, sia in sede di prima adozione degli IFRS, che negli esercizi a regime, di iscrivere tutti gli utili e le perdite attuariali cumulati. I costi relativi all'incremento del valore attuale dell'obbligazione per il TFR, derivanti dall'avvicinarsi del pagamento dei benefici, sono inclusi tra i costi del personale.

Piani retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Secondo quanto stabilito dall'IFRS 2 - Pagamenti basati su azioni, l'ammontare complessivo del valore corrente delle stock option alla data di assegnazione è rilevato interamente al conto economico tra i costi del personale con contropartita riconosciuta direttamente al patrimonio netto qualora gli assegnatari degli strumenti rappresentativi di capitale diventino titolari del diritto al momento dell'assegnazione.

Nel caso in cui sia previsto un "periodo di maturazione" nel quale devono verificarsi alcune condizioni affinché gli assegnatari diventino titolari del diritto il costo per compensi, determinato sulla base del valore corrente delle opzioni alla data di assegnazione, è rilevato tra i costi del personale sulla base di un criterio a quote costanti lungo il periodo intercorrente tra la data di assegnazione e quella di maturazione, con contropartita riconosciuta direttamente a patrimonio netto.

Variazioni nel valore corrente delle opzioni successive alla data di assegnazione non hanno effetto sulla valutazione iniziale.

#### PRESTITI BANCARI

I prestiti bancari fruttiferi e gli scoperti bancari sono inizialmente rilevati in base agli importi incassati, al netto dei costi dell'operazione. Tale valore viene rettificato successivamente per tener conto dell'eventuale differenza tra il costo iniziale e il valore di rimborso lungo la durata del finanziamento utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo (*amortized cost*).

I finanziamenti sono classificati tra le passività correnti a meno che il Gruppo abbia il diritto incondizionato di differire l'estinzione di tale passività di almeno dodici mesi dopo la data di riferimento.

#### STRUMENTI DERIVATI E CONTABILIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI DI COPERTURA

Le attività del Gruppo sono esposte primariamente a rischi finanziari relativi a variazioni nei tassi di cambio e nei tassi di interesse.

Il Gruppo utilizza strumenti finanziari allo scopo di fronteggiare l'esposizione ai rischi sopra indicati.

L'esposizione al rischio di cambio deriva dall'impatto di variazioni delle valute estere su impegni e operazioni attinenti forniture espresse in valute non aderenti all'area Euro (essenzialmente dollaro statunitense) riguardanti parte dei prodotti commercializzati.

Il gruppo pertanto è esposto al rischio che il cambio di regolamento dei fornitori esteri espressi in valuta possa differire dal cambio di listino utilizzato per la determinazione dei prezzi di vendita dei prodotti acquistati in valuta.

La procedura aziendale approvata e sottoposta a verifiche periodiche da parte del Comitato di Controllo Interno prevede la pianificazione dei fabbisogni di valuta estera e la copertura a termine dei fabbisogni di valuta da parte dell'Ufficio Finanza, con l'obiettivo di coprire il cambio di listino utilizzati per il pricing.

Con tale procedura, eventuali perdite (utili) su cambi derivanti da differenze rilevate tra cambio di registrazione dei debiti verso fornitori espressi in valuta e cambio di regolamento trovano compensazione in un maggiore (minore) margine commerciale.

Gli strumenti finanziari di gestione del rischio di cambio sono essenzialmente costituiti da contratti a termine per l'acquisto di valuta. Tali contratti sono contabilizzati sulla base del valore di mercato alla data di chiusura del bilancio (cambio BCE al 30 settembre 2007), imputando a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", eventuali differenze rispetto al cambio di accensione.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse deriva dal fatto che CDC svolge un'attività commerciale caratterizzata da un ciclo del capitale circolante negativo e quindi presenta un'esposizione finanziaria nei confronti del sistema bancario legata alla necessità di finanziare i propri fabbisogni di capitale circolante.

Tale fabbisogno viene finanziato con prestiti a tasso variabile il cui costo è esposto a variazioni dei tassi di interesse. La politica di risk management del Gruppo prevede la pianificazione periodica dei fabbisogni finanziari di medio periodo e la conversione di una parte dei debiti finanziari a base variabile in tasso fisso. La società capogruppo CDC Point S.p.A. aveva in essere un contratto derivato di interest rate swap, scaduto nel settembre, del capitale nozionale di 8 milioni di Euro. Gli strumenti finanziari di copertura del rischio di interesse sono contabilizzati imputando i differenziali di interesse a conto economico, tra i "proventi/oneri finanziari", secondo il criterio della competenza temporale.

Per quanto attiene, infine, il rischio di liquidità esso trova copertura attraverso il reperimento a medio termine di una quota dei prestiti bancari con piani di rimborso rateali. In particolare al 30 settembre 2007 la società capogruppo CDC Point S.p.A. ha in essere un'operazione di finanziamento a medio termine con capofila MCC S.p.A. in scadenza nel 2010.

Il Gruppo non utilizza strumenti derivati con scopi di negoziazione.

Gli strumenti derivati sono inizialmente rilevati al costo, e adeguati al fair value alle successive date di chiusura.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che sono designati, e si rivelano efficaci, per la copertura dei flussi di cassa futuri relativi ad impegni contrattuali della Società e ad operazioni previste sono rilevate direttamente nel patrimonio netto, mentre la porzione inefficace viene iscritta immediatamente a conto economico. Se gli impegni contrattuali o le operazioni previste oggetto di copertura si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, nel momento in cui le attività o le passività sono rilevate, gli utili o le perdite sul derivato che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto vengono ricompresi nella valutazione iniziale del costo di acquisizione o del valore di carico dell'attività o della passività.

Per le coperture di flussi finanziari che non si concretizzano nella rilevazione di attività o passività, gli importi che sono stati rilevati direttamente nel patrimonio netto verranno inclusi nel conto economico nello stesso periodo in cui l'impegno contrattuale o l'operazione prevista coperti, incidono sul conto economico, ad esempio, quando una vendita prevista si verifica effettivamente.

Per le coperture efficaci di un'esposizione a variazioni di fair value, la voce coperta è rettificata delle variazioni di fair value attribuibili al rischio coperto con contropartita di conto economico. Gli utili e le perdite derivanti dalla valutazione del derivato sono iscritti anch'essi a conto economico.

Le variazioni nel fair value degli strumenti derivati che non sono qualificati di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è venduto, termina, o è esercitato, oppure non è più qualificato come di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati direttamente nel patrimonio netto sono mantenuti nello stesso fino al momento in cui l'operazione prevista si verifica effettivamente. Se l'operazione oggetto di copertura si prevede non si verificherà, gli utili o le perdite accumulati rilevati direttamente nel patrimonio netto sono trasferiti nel conto economico del periodo. I derivati impliciti inclusi in altri strumenti finanziari o in altri contratti sono trattati come derivati separati, quando i loro rischi e caratteristiche non sono strettamente correlati a quelli dei contratti che li ospitano e questi ultimi non sono valutati a fair value con iscrizione dei relativi utili e perdite a conto economico.

## DEBITI COMMERCIALI

I debiti commerciali sono rilevati al valore nominale.

## CRITERI DI CONVERSIONE DELLE POSTE IN VALUTA

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi della data di effettuazione delle operazioni che li hanno originati. Le differenze cambio realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera sono iscritte al conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono iscritti al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

A fine esercizio le attività e le passività espresse in valuta estera, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio ed i relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico. Se dalla conversione si origina un utile netto tale valore costituisce una riserva non distribuibile fino al suo effettivo realizzo.

## RICONOSCIMENTO DEI RICAVI

Le vendite di beni sono riconosciute quando i beni sono spediti e il Gruppo ha trasferito all'acquirente i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà dei beni.

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento del loro compimento.

Gli interessi attivi sono rilevati in applicazione del principio della competenza temporale, sulla base dell'importo finanziato e del tasso di interesse effettivo applicabile, che rappresenta il tasso che sconta gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dell'attività finanziaria per riportarli al valore di carico contabile dell'attività stessa.

I dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto degli azionisti a riceverne il pagamento.

## CONTRIBUTI PUBBLICI

I contributi pubblici ottenuti a fronte di investimenti in impianti sono rilevati nel conto economico lungo il periodo necessario per correlarli con i relativi costi e sono dedotti direttamente dagli stessi.

## PROVENTI FINANZIARI

I proventi finanziari includono gli interessi attivi sui fondi investiti, le differenze di cambio attive e i proventi derivanti dagli strumenti finanziari, quando non compensati nell'ambito di operazioni di copertura. Gli interessi attivi sono imputati a conto economico al momento della loro maturazione, considerando il rendimento effettivo.

## ONERI FINANZIARI

Gli oneri finanziari includono gli interessi passivi sui debiti finanziari calcolati usando il metodo dell'interesse effettivo le differenze di cambio passive e le perdite sugli strumenti finanziari derivati. La quota di interessi passivi dei canoni di leasing finanziari è imputata a conto economico usando il metodo dell'interesse effettivo.

## IMPOSTE

Le imposte sul reddito di periodo rappresentano la somma delle imposte correnti e delle imposte

differite.

Il Gruppo CDC ha optato per il consolidato fiscale nazionale.

Le imposte sul reddito di periodo sono determinate sulla base dello IAS 34, ovvero usando l'aliquota fiscale che sarebbe applicabile al risultato ante imposte atteso, e cioè l'aliquota fiscale stimata media annuale effettiva applicata all'utile intermedio prima delle imposte.

Sono inoltre iscritte le imposte differite relative alle differenze temporali tra i valori contabili di attività e passività ed i corrispondenti valori fiscali, oltre a quelle relative alle rettifiche di consolidamento. Le imposte differite sono contabilizzate secondo il metodo dello stanziamento globale delle passività. Le passività fiscali differite sono generalmente rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, mentre le attività fiscali differite sono rilevate nella misura in cui si ritenga probabile che vi saranno risultati fiscali imponibili in futuro che consentano l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili.

Il valore di carico delle attività fiscali differite è rivisto ad ogni chiusura di periodo e ridotto nella misura in cui non sia più probabile l'esistenza di sufficienti redditi imponibili tali da consentire in tutto o in parte il recupero di tali attività.

Le imposte differite sono calcolate in base all'aliquota fiscale che ci si aspetta sarà in vigore al momento del realizzo dell'attività o dell'estinzione della passività. Le imposte differite sono imputate direttamente al conto economico, ad eccezione di quelle relative a voci rilevate direttamente a patrimonio netto, nel qual caso anche le relative imposte differite sono anch'esse imputate al patrimonio netto.

Le attività e le passività fiscali differite sono compensate quando vi è un diritto legale a compensare le imposte correnti attive e passive e quando si riferiscono ad imposte dovute alla medesima autorità fiscale e il Gruppo intende liquidare le attività e le passività fiscali correnti su base netta.

#### AZIONI PROPRIE

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie ed i ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

#### UTILE PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni ordinarie in circolazione durante il periodo. L'utile diluito per azione è calcolato dividendo l'utile o la perdita attribuibile agli azionisti della Capogruppo per la media ponderata delle azioni in circolazione, tenendo conto degli effetti di tutte le potenziali azioni ordinarie con effetto diluitivo (ad esempio, i piani di stock option ai dipendenti).

#### USO DI STIME

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte della direzione l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per valutare le attività materiali ed immateriali sottoposte ad impairment test come sopra descritto oltre che per rilevare gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, ammortamenti, svalutazioni di attivo, benefici ai dipendenti, imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflesse immediatamente a conto economico.

#### RAPPORTI CON SOCIETÀ CONSOCIATE E CORRELATE

I rapporti con entità consociate e correlate sono esposti in una apposita tabella .

#### INFORMATIVA PER SETTORI DI ATTIVITA'

Le attività del Gruppo CDC e le relative strategie, così come le sottostanti attività legate al controllo direzionale, sono definite nel settore "produzione e distribuzione IT" e nel settore "internet service provider e portale" che costituiscono i settori primari.

Come settori secondari sono identificate le diverse tipologie di rete di vendita per il settore produzione e distribuzione IT, mentre per il settore internet non sono identificati settori ulteriori. In considerazione della tipologia di prodotti e delle politiche di acquisto e gestione il settore produzione e distribuzione IT presenta caratteristiche di forte omogeneità gestionale non attribuibili a specifiche attività altrimenti scindibili, mentre caratteristiche peculiari esistono in merito alle politiche commerciali di vendita in funzione degli specifici canali.

## 5. PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI DEL GRUPPO CDC E RELATIVE NOTE DI COMMENTO

### 5.1. ANDAMENTO DELLA GESTIONE CONSOLIDATA DI GRUPPO

**Il totale dei ricavi e proventi al 30 settembre 2007** risulta pari a 330.033 migliaia di Euro in flessione del 10,96% rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio allorché si registravano ricavi per 370.656 migliaia di euro.

**Nel corso del terzo trimestre 2007** il mercato di riferimento dell'Information Technology, secondo Sirmi, evidenzia un incremento in valore del 3,4%, mentre quello del Personal Computer (desktop, notebook, server, workstation), sempre secondo Sirmi (dati in valore), registra una crescita del 1,9% sostenuta essenzialmente dal segmento dei server (+29,0%), mentre sia il segmento dei notebook (-1,6%) che quello dei PC desktop (-4,6%), dove CDC tradizionalmente presenta significative quote di mercato operando prevalentemente con prodotti a marchio proprio, fanno registrare una flessione in valore (fonte Sirmi, dati in valore relativi al terzo trimestre 2007 confrontati con lo stesso periodo del 2006).

**Nel solo terzo trimestre 2007** il gruppo CDC ha realizzato ricavi e proventi pari a 86.727 migliaia di Euro, in flessione (-15,55%) rispetto ai 102.698 migliaia di Euro del 3° trimestre 2006. Il decremento del fatturato si registra soprattutto nell'area retail (negozi Computer Discount, Elettronica di Consumo e Gdo) e nell'area internet.

**Il margine commerciale** realizzato al 30 settembre 2007 è pari a 37.652 migliaia di Euro (11,41% sul fatturato consolidato) rispetto a 42.665 migliaia di Euro (11,51% dei ricavi consolidati) realizzato nei primi nove mesi dell'esercizio 2006. Nel solo terzo trimestre 2007 il margine commerciale è stato pari a 10.413 migliaia di Euro (12,01% sul fatturato consolidato) rispetto ai 11.391 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006 (11,09% dei ricavi di vendita).

Sul dato progressivo al 30 settembre 2007, si registra una flessione della marginalità commerciale sia in valore che in percentuale, correlata alla diminuzione dei ricavi di vendita. Mentre, nel solo terzo trimestre, si rileva un decremento della marginalità in valore (10.413 migliaia di Euro contro 11.391 migliaia di Euro al 30 settembre 2006) ma un incremento in termini percentuali dello 0,92% dovuto ad un sales mix di prodotti / canali distributivi più favorevole. Sul fronte dei canali di vendita si deve infatti registrare un sensibile calo di fatturato sui canali GDS e GDO a più bassa marginalità ed un incremento delle vendite a marca commerciale.

Alla performance del fatturato hanno contribuito:

- i ricavi conseguiti dalla divisione distribuzione (Amico, Cash & Carry e piattaforma B2B) pari al 30 settembre 2007 a 226.365 migliaia di Euro rispetto a 238.433 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 in flessione del 5,06%.
- i ricavi della divisione vendite retail (catene Computer Discount e Consumer Electronics/GDO) pari al 30 settembre 2007 a 91.535 migliaia di Euro rispetto a 117.525 migliaia di Euro al 30 settembre 2006, in flessione del 22,11%.
- I ricavi della divisione Vendite Dirette (Grandi Utenti e Gare) pari al 30 settembre 2007 a 3.665 migliaia di Euro rispetto a 4.927 migliaia di Euro del 2006, in flessione del 25,61%.

Il Gruppo CDC nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 rileva una flessione sia in valore assoluto che in percentuale della **redditività operativa**, conseguendo un **Ebitda** pari a 6.318 migliaia di Euro (191% del fatturato) contro 8.198 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente (2,21% del fatturato).

Al contrario il dato relativo al solo terzo trimestre 2007 evidenzia un risultato di Ebitda in crescita sia in termini di valore che di incidenza sul fatturato passando da 778 migliaia di Euro del terzo trimestre 2006 (0,76%) a 1.049 migliaia di Euro del terzo trimestre 2007 (1,21%).

Il decremento sul dato progressivo al 30 settembre 2007 è stato determinato dalla flessione del fatturato e dal conseguente calo della marginalità. Sul fronte dei costi la politica di contenimento degli stessi messa in atto a partire dalla fine dell'esercizio 2005, produce effetti positivi soprattutto nelle seguenti aree:

- **Costo del personale.** Il costo del personale pari a 13.682 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 (4,15% dei ricavi) era pari a 15.439 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 (4,17% dei ricavi), con una flessione in valore di 1.757 migliaia di Euro pari al 11,38% circa. Nel corso del presente periodo l'uscita di alcuni dirigenti della capogruppo e dipendenti della società Micronica SpA, hanno generato costi non ripetibili per 432 migliaia di Euro ( al netto dei relativi utilizzi dei fondi accantonamento).  
Escludendo tale valore straordinario, l'incidenza del costo del lavoro sui ricavi si riduce al 4,02%.
- **Costi per servizi** pari a 16.809 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 (5,09% dei ricavi) contro 18.322 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 (4,94% dei ricavi). La riduzione è dovuta al contenimento dei costi per utenze, premi assicurativi, spese di trasferta oltre a spese per commissioni factoring anche sotto forma di malus, per accordi raggiunti con la società di copertura rischio crediti. Tali accordi prevedono la gestione in prosolvendo di alcune partite di crediti. A tal fine si è provveduto ad effettuare maggiori accantonamenti a f.do svalutazione crediti.
- **Altri costi operativi** pari a 843 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 ( 0,26% dei ricavi) a fronte di 706 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 (0,19% dei ricavi). L'incremento è dovuto all'incidenza delle perdite su crediti rilevate sulle controllate Computer Discount pari a 266 migliaia di Euro nei primi nove mesi dell'esercizio 2007 contro 15 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006.
- **Gli ammortamenti ed accantonamenti** sono pari nel complesso a 5.505 migliaia di Euro al 30 settembre 2007, di cui 1.908 migliaia di euro nel solo terzo trimestre; nel precedente esercizio rilevavano per 5.003 migliaia di Euro nell'intero periodo e per 1.307 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2006. Gli accantonamenti sono prevalentemente relativi a svalutazione crediti, contenziosi, garanzie prodotti e fondo resi. Gli accantonamenti per rischio crediti nel periodo sono stati pari a 1.433 migliaia di Euro ( 1.233 migliaia di Euro nei primi nove mesi 2006). La voce ammortamenti immateriali contiene ammortamenti di avviamenti relativi ad acquisizioni di reti di vendita considerate attività a vita utile definita per 1.163 migliaia di Euro di cui 378 migliaia di Euro relativi al residuo ammortamento allocato su n. 5 punti vendita chiusi nel periodo, oltre a 300 migliaia di Euro per svalutazioni di avviamento effettuato in seguito a test di impairment.
- **La gestione finanziaria** riporta un saldo negativo pari a 1.123 migliaia di Euro nell'intero periodo contro un saldo negativo di 2.080 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006 e negativa per 718 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2007 contro un saldo negativo di 776 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente. Nel precedente esercizio in tale raggruppamento figurava il risultato pro-quota della partecipazione in Compy Superstore negativo per 2.519 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 e negativo per 540 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2006.

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding a livello di gruppo.

Si rileva un lieve incremento degli interessi passivi al netto di quelli attivi che al 30 settembre 2007 ammontano a 2.725 migliaia di euro contro 2.607 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006 mentre il dato del solo terzo trimestre 2007 evidenzia una riduzione passando da 954 migliaia di Euro dello scorso esercizio a 887 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2007.

La gestione cambi presenta un utile netto pari a 361 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 contro un utile netto di 312 migliaia di Euro al 30 settembre 2006. Nel trimestre si rileva un utile netto pari a 153 migliaia di Euro contro 82 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006.

L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro dell'esercizio 2006 - 2007.

Gli utili su cambi trovano contropartita in un minor margine commerciale in quanto la capogruppo segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Nel periodo complessivo in esame 2007 il risultato della gestione finanziaria consolidata è stato influenzato, per un importo pari a 1.154 migliaia di Euro, dalla cessione verso terzi della partecipazione al 48% nella società Compy Superstore S.r.l.. Il trasferimento del suddetto 48% ha consentito la completa realizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione del marchio Compy alla collegata Compy Superstore avvenuta nel corso dell'esercizio 2005, plusvalenza che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 non era stata riconosciuta per la quota di pertinenza del Gruppo.

**Il risultato prima delle imposte** è negativo per 310 migliaia di euro al 30 settembre 2007, mentre nel solo terzo trimestre 2007 si rileva una perdita pari a 1.577 migliaia di Euro.

Le imposte nell'intero periodo incidono negativamente per 44 migliaia di euro facendo così rilevare un risultato negativo netto di competenza del gruppo pari a 353 migliaia di euro.

Le imposte sono state calcolate sulla base della migliore stima della media annuale ponderata dell'aliquota fiscale attesa per l'intero esercizio conformemente all'applicazione dello IAS 34.

I principali fattori economico finanziari a cui occorre fare riferimento per individuare le cause del peggioramento del risultato a livello di Ebit, sono da individuarsi essenzialmente nella flessione del fatturato e della marginalità commerciale in valore.

Di seguito riportiamo il conto economico consolidato riclassificato alla data del 30 settembre 2007 e del solo terzo trimestre in esame del Gruppo CDC, desunto da quello redatto secondo schemi di legge con gli opportuni adattamenti, il confronto con i dati relativi allo stesso periodo del 2006 ed il commento dei principali indicatori economici e finanziari. Tenuto conto che le società rientranti nel perimetro di consolidamento svolgono tutte attività affini se non complementari a quella della capogruppo CDC Point S.p.A., si è ritenuto poco significativo evidenziare il dettaglio per singola società consolidata ma, al contrario, si ritiene significativo fornire l'informazione circa i risultati delle due business Unit: IT ed INTERNET i cui schemi di riepilogo di conto economico vengono in seguito riportati.

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO 2007**

Conto economico consolidato (€*1.000)	Q3 2007		Q3 2006		VAR	
1. Ricavi	86.543	99,79%	102.157	99,47%	(15.614)	-15,28%
2. Altri proventi	184	0,21%	541	0,53%	(357)	-65,96%
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>86.727</b>	<b>100,00%</b>	<b>102.698</b>	<b>100,00%</b>	<b>(15.971)</b>	<b>-15,55%</b>
3. Costi per acquisti	(76.314)	-87,99%	(91.307)	-88,91%	14.993	-16,42%
4. Costi per servizi	(5.413)	-6,24%	(5.348)	-5,21%	(65)	1,21%
5. Costi per il personale	(3.861)	-4,45%	(5.023)	-4,89%	1.162	-23,14%
6. Altri costi operativi	(90)	-0,10%	(242)	-0,24%	152	-62,88%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>1.049</b>	<b>1,21%</b>	<b>778</b>	<b>0,76%</b>	<b>271</b>	<b>34,84%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(532)	-0,61%	(443)	-0,43%	(89)	20,12%
8. Ammortamenti materiali	(736)	-0,85%	(852)	-0,83%	116	-13,56%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	0	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività non cor	(640)	-0,74%	(12)	-0,01%	(628)	5232,67%
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(859)</b>	<b>-0,99%</b>	<b>(529)</b>	<b>-0,52%</b>	<b>(330)</b>	<b>62,47%</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	(540)	-0,53%	540	
12. Proventi finanziari	631	0,73%	319	0,31%	312	97,83%
13. Oneri finanziari	(1.349)	-1,55%	(1.095)	-1,07%	(254)	23,15%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(1.577)</b>	<b>-1,82%</b>	<b>(1.845)</b>	<b>-1,80%</b>	<b>268</b>	<b>-14,53%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	651	0,75%	(562)	-0,55%	1.213	-215,81%
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(927)</b>	<b>-1,07%</b>	<b>(2.407)</b>	<b>-2,34%</b>	<b>1.480</b>	<b>-61,49%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>(927)</b>	<b>-1,07%</b>	<b>(2.407)</b>	<b>-2,34%</b>	<b>1.480</b>	<b>-61,49%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	(5)	0,00%	5	-100,00%
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(927)</b>	<b>-1,07%</b>	<b>(2.402)</b>	<b>-2,34%</b>	<b>1.475</b>	<b>-61,41%</b>

**CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2007**

Conto economico consolidato (€*1.000)	30-set-07		30-set-06		VAR	
1. Ricavi	329.512	99,84%	369.381	99,66%	(39.869)	-10,79%
2. Altri proventi	521	0,16%	1.275	0,34%	(754)	-59,11%
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>330.033</b>	<b>100,00%</b>	<b>370.656</b>	<b>100,00%</b>	<b>(40.623)</b>	<b>-10,96%</b>
3. Costi per acquisti	(292.381)	-88,59%	(327.991)	-88,49%	35.610	-10,86%
4. Costi per servizi	(16.809)	-5,09%	(18.322)	-4,94%	1.513	-8,26%
5. Costi per il personale	(13.682)	-4,15%	(15.439)	-4,17%	1.757	-11,38%
6. Altri costi operativi	(843)	-0,26%	(706)	-0,19%	(137)	19,45%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>6.318</b>	<b>1,91%</b>	<b>8.198</b>	<b>2,21%</b>	<b>(1.880)</b>	<b>-22,93%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(1.403)	-0,43%	(1.302)	-0,35%	(101)	7,74%
8. Ammortamenti materiali	(2.248)	-0,68%	(2.466)	-0,67%	218	-8,84%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	1	0,00%	0	0,00%	1	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività non corr	(1.855)	-0,56%	(1.235)	-0,33%	(620)	50,19%
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>813</b>	<b>0,25%</b>	<b>3.195</b>	<b>0,86%</b>	<b>(2.382)</b>	<b>-74,55%</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	(2.519)	-0,68%	2.519	
12. Proventi finanziari	2.559	0,78%	1.627	0,44%	932	57,28%
13. Oneri finanziari	(3.682)	-1,12%	(3.707)	-1,00%	25	-0,66%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(310)</b>	<b>-0,09%</b>	<b>(1.404)</b>	<b>-0,38%</b>	<b>1.094</b>	<b>-77,95%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	(44)	-0,01%	(1.815)	-0,49%	1.771	-97,58%
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(353)</b>	<b>-0,11%</b>	<b>(3.219)</b>	<b>-0,87%</b>	<b>2.866</b>	<b>-89,02%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>(353)</b>	<b>-0,11%</b>	<b>(3.219)</b>	<b>-0,87%</b>	<b>2.866</b>	<b>-89,02%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	(12)	0,00%	12	-100,00%
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(353)</b>	<b>-0,11%</b>	<b>(3.207)</b>	<b>-0,87%</b>	<b>2.854</b>	<b>-88,98%</b>

### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita consolidati, al netto di resi, sconti e abbuoni sono derivanti da vendite effettuate quasi totalmente in Italia.

	Fatturato			Reti di vendita	
<b>Evoluzione reti di vendita</b>					
<b>(€*1.000)</b>	<b>30-set-07</b>	<b>30-set-06</b>	<b>Variazione</b>	<b>30-set-07</b>	<b>30-set-06</b>
Distribuzione	226.365	238.433	( 12.068)	197	183
Retail	91.535	117.525	( 25.990)	181	268
Vendite Dirette	8.468	9.771	( 1.303)		
Altri ricavi	3.665	4.927	( 1.262)		
<b>TOTALE</b>	<b>330.033</b>	<b>370.656</b>	<b>( 40.623)</b>	<b>378</b>	<b>451</b>

### Altri ricavi e proventi

Gli **altri ricavi e proventi**, pari a 3.665 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 sono costituiti principalmente dai ricavi area Internet, recupero costi e rimborsi assicurativi.

Gli altri ricavi e proventi non includono i rimborsi pubblicitari, i diritti di ingresso per nuove affiliazioni, i contributi promozionali da fornitori ed il contributo ricevuto per il credito al consumo, pari complessivamente al 30 settembre 2007 a 3.663 migliaia di Euro contro 3.970 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006, classificati a riduzione dei costi di marketing a sua volta compresi tra i costi per servizi.

Nel solo terzo trimestre 2007, i rimborsi pubblicitari ed i contributi promozionali da fornitori sono stati pari a 1.019 migliaia di Euro contro 1.111 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, che ammontano complessivamente al 30 settembre 2007 a 25.142 migliaia di Euro contro 32.530 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006, sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto di merci. In particolare, nel solo terzo trimestre 2007 i premi da fornitori di fine periodo e le stock protection sono pari a 6.966 migliaia di Euro contro 9.457 migliaia di Euro del terzo trimestre 2006.

La voce altri ricavi raccoglieva nell'esercizio 2006 l'utilizzo di un fondo vertenze stanziato a fronte di una causa dove la capogruppo CDC Point S.p.a. era risultata soccombente. La vertenza si è chiusa con una transazione in seguito alla quale lo stanziamento era risultato esuberante per 370 migliaia di Euro.

### Costi Operativi

Di seguito indichiamo i principali costi operativi del gruppo ripartiti per Business Unit:

Costi operativi (€*1.000)	Q 3 2007	Q 3 2006	VAR	30-set-07	30-set-06	VAR
<b>Costi per acquisti</b>	<b>76.314</b>	<b>91.307</b>	<b>(14.993)</b>	<b>292.381</b>	<b>327.991</b>	<b>(35.610)</b>
<b>Totale costo per servizi</b>	<b>5.413</b>	<b>5.348</b>	<b>65</b>	<b>16.809</b>	<b>18.322</b>	<b>(1.513)</b>
di cui costi marketing netti	392	286	106	1.303	2.039	(736)
(costi Marketing lordi)	1.410	1.397	13	4.966	6.009	(1.043)
(premie contr. per costi mkrk)	(1.018)	(1.111)	93	(3.663)	(3.970)	307
di cui costi di Trasporto e Logistica	941	903	38	3.223	3.112	111
di cui emolumenti organi sociali	518	555	(37)	1.755	1.706	49
di cui utenze	368	432	(64)	1.145	1.245	(100)
di cui godimento di beni di terzi	1.247	1.330	(83)	3.800	3.941	(141)
di cui commissioni e spese bancarie	133	71	62	785	740	45
di cui premi assicurativi	418	141	277	1.103	909	194
di cui consulenze tecniche e fiscali	538	365	173	1.132	1.006	126
di cui altri costi per Servizi	859	1.265	(406)	2.563	3.624	(1.061)
<b>Costi per il personale</b>	<b>3.861</b>	<b>5.023</b>	<b>(1.162)</b>	<b>13.682</b>	<b>15.439</b>	<b>(1.757)</b>
<i>Distribuzione Informatica</i>	3.763	4.928	(1.165)	13.376	15.136	(1.760)
<i>Internet</i>	98	95	3	306	303	3
<b>Altri costi operativi</b>	<b>90</b>	<b>242</b>	<b>(152)</b>	<b>843</b>	<b>706</b>	<b>137</b>
<b>Totale</b>	<b>85.678</b>	<b>101.920</b>	<b>(16.242)</b>	<b>323.715</b>	<b>362.458</b>	<b>(38.743)</b>

Il valore della **variazione delle rimanenze** è essenzialmente di competenza della capogruppo CDC Point S.p.A. attiva nel core business dell'IT e dei negozi Computer Discount.

I **costi di marketing** sono pari a 4.966 migliaia di Euro (6.009 migliaia di Euro nel 2006), al lordo dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che ammontano complessivamente a 3.663 migliaia di Euro (3.970 migliaia di Euro nel 2006). Nel solo terzo trimestre i costi di marketing lordi ammontano a 1.410 migliaia di Euro (1.397 migliaia di Euro del terzo trimestre 2006), il valore dei rimborsi pubblicitari, diritti di ingresso per nuove affiliazioni e contributi promozionali da fornitori, che sono stati riclassificati a riduzione dei costi di marketing del solo terzo trimestre ammontato a 1.018 migliaia di Euro (1.111 migliaia di Euro nel 2006).

Gli **altri costi per servizi** sono costituiti principalmente da utenze, prestazioni di terzi, emolumenti agli organi sociali, costi relativi alla formazione, manutenzioni, provvigioni passive, spese di trasferta.

Il **costo del lavoro** decresce sia nel solo trimestre di riferimento (3.861 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2007 contro 5.023 migliaia di Euro nello stesso periodo 2006) che come dato progressivo al 30 settembre 2007 (13.682 migliaia di Euro contro 15.439 migliaia di Euro nel 2006). La variazione è intervenuta principalmente nell'area IT essendosi stabilizzato l'organico ed il relativo costo dell'area Internet dove il costo del lavoro incide sul conto economico per 306 migliaia di Euro, pressoché stesso valore dello scorso esercizio. Depurando il dato dell'intero periodo 2007 del costo del lavoro per operazioni straordinarie (incentivi all'esodo, costo della Cig, indennità di preavviso, bonus) il valore scende a 13.250 migliaia di Euro con un contenimento di spesa di oltre 2,1 milioni di Euro. L'organico si è decrementato di n. 92 unità causando la riduzione del relativo costo.

La riduzione degli organici si registra prevalentemente nelle maestranze di Micronica S.p.A. essendosi ridotta la richiesta di assemblaggio di PC della controllante CDC Point S.p.A. le cui vendite vedono prevalere il segmento dei notebook su quello dei desktop e nella fascia impiegati della capogruppo.

In data 14 febbraio 2007 la società Micronica S.p.A. ha aperto la procedura di mobilità per la maggioranza dei dipendenti dell'area produzione. In data 20 marzo 2007 è stato firmato dal Presidente di Micronica S.p.A. il verbale di accordo con le RSU aziendali e le OO.SS. territoriali che ha previsto la chiusura della procedura di mobilità e l'impegno di Micronica a richiedere la CIGS ai sensi della L. 223/91 per crisi aziendale per 12 mesi per un numero massimo di 23 dipendenti. Nello stesso accordo si prevede il mantenimento parziale dell'attività di produzione che coinvolgerà 9 lavoratori dei suddetti 23, l'attivazione di corsi di formazione finalizzati al reimpiego ed alla ricollocazione sul territorio dei dipendenti oltre che il riconoscimento di un incentivo all'esodo. Alla data del 30 settembre 2007, 17 dipendenti hanno accettato l'incentivo all'esodo previsto nel suddetto accordo.

La capogruppo CDC Point S.p.A., nell'ottica del contenimento dei costi, ha ridotto il numero dei dirigenti con conseguenti ripercussioni positive sul costo del personale.

Nella tabella che segue si evidenzia la composizione degli organici medi delle aree di business al 30 giugno 2007 in raffronto con lo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Organici	30-set-07	30-set-06	31-dic-06	Organico medio 01/01/07-30/09/07
<b>Distribuzione informatica</b>	<b>487</b>	<b>580</b>	<b>572</b>	<b>514,44</b>
Dirigenti	8	13	11	8,44
Quadri	28	27	28	28,33
Impiegati	363	414	412	385,78
Operai	88	126	121	91,89
<b>Area Internet</b>	<b>10</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>10,00</b>
Dirigenti	0	0	0	0,00
Quadri	1	1	1	1,00
Impiegati	9	8	8	9,00
<b>TOTALE GRUPPO</b>	<b>497</b>	<b>589</b>	<b>581</b>	<b>524,44</b>

### Ammortamenti e svalutazioni

I **costi per ammortamenti** comprendono, oltre ai costi relativi alle singole società, anche le rettifiche di consolidamento conseguenti al ricalcolo delle operazioni di leasing secondo la metodologia finanziaria.

Gli **accantonamenti e le svalutazioni** sono riconducibili a svalutazioni di crediti commerciali e diversi e ad accantonamenti per svalutazione di immobilizzazioni materiali e immateriali. Il totale dei suddetti accantonamenti ammonta a 1.855 migliaia di Euro (1.235 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006) quasi interamente attribuibili alla controllante CDC Point S.p.A.

### Gestione finanziaria

Il risultato netto della **gestione finanziaria** è così composto:

<b>12. e 13. Proventi (oneri) finanziari</b> <b>(€*1.000)</b>	<b>3 Q 2007</b>	<b>3 Q 2006</b>	<b>Variazione</b>	<b>30-set-07</b>	<b>30-set-06</b>	<b>Variazione</b>
Interessi attivi ed altri proventi finanziari	98	110	(12)	1.483	356	1.127
Interessi passivi	(969)	(968)	(1)	(2.967)	(2.748)	(219)
Differenze nette su cambi	153	82	71	361	312	49
<b>Totale</b>	<b>(718)</b>	<b>(776)</b>	<b>58</b>	<b>(1.123)</b>	<b>(2.080)</b>	<b>957</b>

Il risultato della gestione finanziaria è essenzialmente riconducibile alla capogruppo presso la quale è principalmente accentrata l'attività di funding.

Si rileva un lieve incremento degli interessi passivi al netto di quelli attivi che al 30 settembre 2007 ammontano a 2.725 migliaia di euro contro 2.607 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006 mentre il dato del solo terzo trimestre 2007 evidenzia una riduzione passando da 954 migliaia di Euro dello scorso esercizio a 887 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2007.

La gestione cambi presenta un utile netto pari a 361 migliaia di Euro al 30 settembre 2007 contro un utile netto di 312 migliaia di Euro al 30 settembre 2006. Nel trimestre si rileva un utile netto pari a 153 migliaia di Euro contro 82 migliaia di Euro dello stesso periodo del 2006.

L'andamento della gestione cambi è stato determinato dall'evoluzione del cambio euro - dollaro dell'esercizio 2006 - 2007.

Gli utili su cambi trovano contropartita in un minor margine commerciale in quanto la capogruppo segue una politica di sistematica copertura del rischio su cambi a difesa dei prezzi di listino.

Il risultato della gestione finanziaria è stato influenzato, per un importo pari a 1.154 migliaia di Euro, dalla plusvalenza derivata dalla cessione verso terzi della partecipazione al 48% nella società Compy Superstore S.r.l.; il trasferimento del suddetto 48% ha consentito la completa realizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione del marchio Compy alla collegata Compy Superstore S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2005, plusvalenza che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 non era stata riconosciuta per la quota di pertinenza del Gruppo.

<b>Posizione Finanziaria (€*1.000)</b>	<b>30-set-07</b>	<b>31-dic-06</b>	<b>Delta</b>	<b>30-set-06</b>
Debiti verso banche scadenti entro 12 mesi	(27.043)	(13.760)	(13.283)	(22.272)
Disponibilità liquide	4.912	18.699	(13.787)	5.996
(Debiti) Crediti vs società di factoring	(835)	(1.576)	741	(2.825)
<b>Liquidità (indebitamento) a breve</b>	<b>(22.966)</b>	<b>3.363</b>	<b>(26.329)</b>	<b>(19.101)</b>
Quote a breve finanz a breve termine e mutui	(8.000)	(8.000)	0	(10.250)
(Debiti) Crediti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing entro 12 mesi	1	(385)	386	(586)
<b>Indebitamento verso altri a breve</b>	<b>(7.999)</b>	<b>(8.385)</b>	<b>386</b>	<b>(10.836)</b>
<b>Posizione finanziaria netta a breve</b>	<b>(30.965)</b>	<b>(5.022)</b>	<b>(25.943)</b>	<b>(29.937)</b>
Debiti verso altri finanziatori per acquisti di beni in leasing oltre 12 mesi	(51)	(26)	(25)	(37)
Debiti verso banche a medio termine	(19.677)	(23.781)	4.104	(27.677)
<b>Posizione finanziaria a medio</b>	<b>(19.728)</b>	<b>(23.807)</b>	<b>4.079</b>	<b>(27.714)</b>
<b>Indebitamento netto complessivo</b>	<b>(50.693)</b>	<b>(28.829)</b>	<b>(21.864)</b>	<b>(57.651)</b>

La posizione finanziaria netta, negativa per 50.693 migliaia di Euro, evidenzia un debito finanziario al 30 settembre 2007 in miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (57.651 migliaia di Euro).

Il debito al 30 Settembre 2007 riflette l'ottimizzazione del Capitale Circolante Netto della Società capogruppo CDC Point S.p.A.

## **INVESTIMENTI**

<b>Investimenti netti consolidati (€*1.000)</b>	<b>30-set-07</b>	<b>30-set-06</b>	<b>variazione</b>	<b>Q3 2007</b>	<b>Q3 2006</b>	<b>variazione</b>
Immobilizzazioni immateriali	(1.213)	(523)	(690)	(573)	(281)	(292)
Immobilizzazioni materiali	(322)	865	(1.187)	440	324	116
Immobilizzazioni finanziarie	(44)	9	(53)	(24)	(7)	(17)
<b>Totale</b>	<b>(1.579)</b>	<b>351</b>	<b>(1.930)</b>	<b>(157)</b>	<b>36</b>	<b>(193)</b>

Nel periodo, gli investimenti, calcolati al netto dei disinvestimenti, registrano una variazione negativa rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente, pari a 1.930 migliaia di Euro (negativa per 157 migliaia di Euro nel solo trimestre di riferimento).

Gli investimenti, al netto dei disinvestimenti, effettuati nell'esercizio sono relativi principalmente a:

a) Le Immobilizzazioni Immateriali presentano disinvestimenti netti per 1.213 migliaia di Euro, relativi principalmente a:

- ammortamento dell'avviamento sostenuto per acquisizione reti di vendita del canale computer discount pari a 725 migliaia di Euro,
- svalutazione dell'avviamento dei punti vendita Computer Discount chiusi nel periodo, pari a 153 migliaia di Euro,
- alla svalutazione della partecipazione in Computer Discount Srl a seguito dell'impairment test, pari a 300 migliaia di Euro,
- investimenti in software e licenze per 71 migliaia di Euro relativi essenzialmente alla capogruppo.
- disinvestimenti in avviamenti per la chiusura di punti vendita di proprietà delle società controllate da Computer Discount Srl per 90 migliaia di Euro.

b) Immobilizzazioni materiali: presentano decrementi netti per 322 migliaia di Euro relativi principalmente a:

- investimenti in impianti e macchinari per 308 migliaia di Euro,
- investimenti in fabbricati per 92 migliaia di Euro per le migliorie su beni di terzi effettuate nel periodo, in particolare per i lavori effettuati dalla controllante per l'apertura del nuovo punto vendita cash & carry di Milano
- disinvestimenti in immobili per 770 migliaia di Euro per la cessione di parte del fabbricato di proprietà della controllata Poline Srl,
- investimenti in altre immobilizzazioni materiali per 48 migliaia di Euro.

c) Immobilizzazioni finanziarie presentano decrementi netti per 44 migliaia di Euro relativi alla restituzione di cauzioni per affitti ed utenze (36 migliaia di Euro) dei punti vendita Computer Discount chiusi nel periodo, e per la chiusura delle partecipazioni nelle controllate (8 migliaia di Euro) PC Stop Srl in liquidazione e Mactronics Srl in liquidazione, avvenuta nel gennaio 2007.

## 5.2. ANDAMENTO DEL CORE BUSINESS DELL'IT

Nel terzo trimestre, il gruppo ha proseguito l'attività di distribuzione di IT con strategia multicanale.

I mercati presidiati sono stati i seguenti:

- a. consumer - SOHO, dove il Gruppo CDC presidia il mercato italiano con 181 punti vendita ad insegna Computer Discount oltre a corner di IT all'interno di punti vendita di elettronica di consumo di terzi. I ricavi realizzati nel settore retail sono pari nel terzo trimestre a 25.483 migliaia di Euro, in flessione del 22% rispetto alla situazione dello stesso periodo 2006 (32.669 migliaia di Euro). Erano compresi in questo settore di attività, ad oggi non più presidiato, i ricavi realizzati verso la società Compy Superstore S.r.l. per i punti vendita di Mestre (VE) e Pontedera (PI), pari ad euro 1.595 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2006.
- b. distribuzione nei confronti di rivenditori di IT, system integrator ed altri operatori di settore, sia attraverso la rete dei 31 Cash & Carry localizzati sul territorio nazionale, che attraverso i dealer affiliati Amico. Unitamente ai ricavi derivanti dalla piattaforma e-commerce B2B l'attività di distribuzione nel terzo trimestre 2007 ha conseguito ricavi per 57.044 migliaia di Euro rispetto a 61.990 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2006, in flessione del 8% circa.
- c. pubblica amministrazione e grandi utenti privati, questa area ha generato ricavi di vendita nel terzo trimestre per 3.326 migliaia di Euro a fronte di 6.454 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006 in flessione del 48,46% beneficiando del giro di affari generato nel periodo in esame dall'accordo stipulato con Telecom Italia.

Nel terzo trimestre 2007 il Gruppo CDC consegue nel core business dell'IT ricavi delle vendite e delle prestazioni e altri ricavi per 86.102 migliaia di Euro, contro 101.823 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio precedente, con un decremento del 15,4%. Nell'intero periodo in esame i ricavi dell'area IT ammontano a 327.647 migliaia di Euro contro 367.688 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'esercizio 2006 con un decremento del 10,89%.

Il margine commerciale del terzo trimestre 2007 risulta in aumento rispetto all'esercizio 2006 sia in termini assoluti che percentuali. Si registra infatti un incremento di 1,04 punti passando dal 10,33% del terzo trimestre 2006 al 11,37% del terzo trimestre 2007.

La migliore marginalità è dovuta prevalentemente al calo di fatturato sui canali GDO/GDS a più bassa marginalità oltre che ad miglior mix di prodotti a favore della marca commerciale.

L'Ebitda realizzato nel terzo trimestre è positivo per 730 migliaia di Euro (0,85% sui ricavi), in aumento del 365% rispetto al terzo trimestre 2006 (positivo per 157 migliaia di Euro, 0,15% dei ricavi).

L'Ebit nel trimestre risulta negativo per 1.132 migliaia di Euro contro il risultato anch'esso negativo per 1.077 migliaia di Euro dello stesso trimestre 2006.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT per il solo terzo trimestre 2007 confrontato con lo stesso periodo dell'esercizio 2006:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO TERZO TRIMESTRE ESERCIZIO 2007</b>						
<b>Conto economico consolidato AREA IT (€*1.00</b>	<b>Q3 2007</b>		<b>Q3 2006</b>		<b>VAR</b>	
1. Ricavi	85.918	99,79%	101.285	99,47%	(15.367)	-15,17%
2. Altri proventi	184	0,21%	538	0,53%	(354)	-65,86%
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>86.102</b>	<b>100,00%</b>	<b>101.823</b>	<b>100,00%</b>	<b>(15.721)</b>	<b>-15,44%</b>
3. Costi per acquisti	(76.309)	-88,63%	(91.305)	-89,67%	14.996	-16,42%
4. Costi per servizi	(5.212)	-6,05%	(5.186)	-5,09%	(26)	0,50%
5. Costi per il personale	(3.763)	-4,37%	(4.929)	-4,84%	1.166	-23,67%
6. Altri costi operativi	(88)	-0,10%	(246)	-0,24%	158	-64,11%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>730</b>	<b>0,85%</b>	<b>157</b>	<b>0,15%</b>	<b>573</b>	<b>364,98%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(517)	-0,60%	(428)	-0,42%	(89)	20,70%
8. Ammortamenti materiali	(705)	-0,82%	(795)	-0,78%	90	-11,27%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	0	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività non correnti	(640)	-0,74%	(12)	-0,01%	(628)	5232,67%
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(1.132)</b>	<b>-1,31%</b>	<b>(1.077)</b>	<b>-1,06%</b>	<b>(54)</b>	<b>5,00%</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	(540)	-0,53%	540	
12. Proventi finanziari	631	0,73%	319	0,31%	312	97,83%
13. Oneri finanziari	(1.348)	-1,57%	(1.095)	-1,08%	(253)	23,09%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(1.849)</b>	<b>-2,15%</b>	<b>(2.392)</b>	<b>-2,35%</b>	<b>545</b>	<b>-22,80%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	859	1,00%	(281)	-0,28%	1.140	-405,69%
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(990)</b>	<b>-1,15%</b>	<b>(2.674)</b>	<b>-2,63%</b>	<b>1.685</b>	<b>-63,03%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>(990)</b>	<b>-1,15%</b>	<b>(2.674)</b>	<b>-2,63%</b>	<b>1.685</b>	<b>-63,03%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	(5)	0,00%	5	-100,00%
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(990)</b>	<b>-1,15%</b>	<b>(2.669)</b>	<b>-2,62%</b>	<b>1.680</b>	<b>-62,96%</b>

Al 30 settembre 2007 i **ricavi di vendita**, al netto di resi, sconti e abbuoni derivano da vendite effettuate quasi totalmente in Italia ed ammontano a 327.647 migliaia di Euro rispetto ai 367.688 migliaia di Euro dell'analogo periodo 2006 con una flessione del 10,89%.

I ricavi di vendita retail sono stati generati dai canali distributivi Computer Discount, Compy e GDO e sono pari ad Euro 91.535 migliaia di Euro contro 117.525 migliaia di Euro del 2006 registrando una flessione del 22,11% rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

I ricavi di vendita generati dai canali distributivi Cash & Carry, Amico e B2B ammontano a 226.365 migliaia di Euro contro 238.433 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006 registrando un decremento del 5%.

Le vendite dirette registrano un decremento pari al 13,33% passando da 9.771 migliaia di Euro del 30 settembre 2006 a 8.468 migliaia di Euro al 30 settembre 2007.

Le vendite dirette comprendo i ricavi realizzati a seguito dell'accordo tra la capogruppo CDC Point S.p.A. e Telecom Italia S.p.A. relativo alla vendita di personal computer equipaggiati con Alice ADSL e relativi servizi post vendita di garanzia, manutenzione e assistenza tecnica.

Evoluzione reti di vendita				Fatturato			Reti di vendita	
	3 Q 2007	3 Q 2006	Variazione	30-set-07	30-set-06	Variazione	30-set-07	30-set-06
Distribuzione	57.044	61.990	( 4.946)	226.365	238.433	( 12.068)	197	183
Retail	25.483	32.669	( 7.186)	91.535	117.525	( 25.990)	181	268
Vendite Dirette	3.326	6.454	( 3.128)	8.468	9.771	( 1.303)		
Altri ricavi	249	710	( 461)	1.279	1.959	( 680)		
<b>TOTALE</b>	<b>86.102</b>	<b>101.823</b>	<b>( 15.721)</b>	<b>327.647</b>	<b>367.688</b>	<b>( 40.041)</b>	<b>378</b>	<b>451</b>

Gli **altri ricavi e proventi** ammontano complessivamente a 1.279 migliaia di Euro e si riferiscono prevalentemente a ricavi per rimborsi e recuperi vari.

I premi da fornitori di fine periodo e le stock protection, ammontano complessivamente a 25.143 migliaia di euro contro 32.528 migliaia di Euro dello scorso anno. Nel trimestre ammontano ad 6.966 migliaia di Euro contro 9.457 migliaia di Euro dello stesso periodo dell'anno precedente. La riduzione nel trimestre pari al 26,36% rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente ha inciso negativamente sul margine commerciale, sull'Ebitda e sull'Ebit. I contributi sono stati classificati a riduzione dei costi per acquisto.

I **costi per servizi** si riducono (16.319 migliaia di Euro contro 17.881 migliaia di Euro dei primi nove mesi del 2006). I costi per servizi risultano pertanto in calo del 8,74%.

Le principali variazioni hanno interessato:

- i costi di marketing, espressi al netto dei rimborsi pubblicitari e di contributi promozionali da fornitori, ammontano a 1.248 migliaia di Euro (2.036 migliaia di Euro al 30 settembre 2006) in decremento per la diversa veicolazione delle iniziative di marketing. I contributi di marketing sono pari a 3.663 migliaia di Euro contro i 3.970 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006;
- i costi per utenze, pari a 1.083 migliaia di Euro, contro 1.177 migliaia di Euro al 30 settembre 2006;
- i costi per godimento beni di terzi risultano in decremento per circa il 4% passando da 3.895 migliaia di Euro a 3.750 migliaia di Euro al 30 settembre 2007; tale differenza è riconducibile principalmente alla diminuzione del costo sostenuto dalla controllante;
- gli altri costi per servizi, in decremento per 988 migliaia di Euro, principalmente per il contenimento dei costi di pulizia, per trasferte, informazioni commerciali, spese di formazione, mensa aziendale e ticket restaurant.

Il costo del personale si riduce del 11,62% passando da 15.135 migliaia di Euro al 30 settembre 2006 a 13.376 migliaia di Euro al 30 settembre 2007. Il gruppo sta perseguendo una politica di ottimizzazione dei costi mediante un piano di ri-organizzazione interna. Depurando il dato dell'intero periodo 2007 del costo del lavoro per operazioni straordinarie ( incentivi all'esodo, costo della Cig, indennità di preavviso, bonus) il valore scende a 12.947 migliaia di Euro.

COSTI OPERATIVI (€*1.000)	area IT	3 Q 2007	3 Q 2006	variazione	30-set-07	30-set-06	Variazione
Costi per acquisti		76.309	91.305	(14.996)	292.373	327.984	(35.611)
<b>Totale costi per servizi</b>		<b>5.212</b>	<b>5.186</b>	<b>26</b>	<b>16.319</b>	<b>17.881</b>	<b>(1.562)</b>
di cui costi marketing netti		364	286	78	1.248	2.036	(788)
<i>(costi marketing lordi)</i>		<i>1.384</i>	<i>1.397</i>	<i>(13)</i>	<i>4.912</i>	<i>6.006</i>	<i>(1.094)</i>
<i>(premie contr. per costi mk)</i>		<i>(1.019)</i>	<i>(1.111)</i>	<i>92</i>	<i>(3.663)</i>	<i>(3.970)</i>	<i>307</i>
di cui costi di Trasporto e Logistica		941	903	38	3.223	3.112	111
di cui emolumenti organi sociali		515	551	(36)	1.746	1.695	51
di cui utenze		349	384	(35)	1.083	1.177	(94)
di cui godimento di beni di terzi		1.231	1.313	(82)	3.750	3.895	(145)
di cui commissioni e spese bancarie		131	70	61	781	736	45
di cui premi assicurativi		417	140	277	1.099	904	195
di cui consulenze tecniche e fiscali		470	349	121	1.011	961	50
di cui altri costi per servizi		793	1.190	(397)	2.377	3.365	(988)
<b>Costi del personale</b>		<b>3.763</b>	<b>4.929</b>	<b>(1.166)</b>	<b>13.376</b>	<b>15.135</b>	<b>(1.759)</b>
<b>Altri Costi operativi</b>		<b>88</b>	<b>246</b>	<b>(158)</b>	<b>839</b>	<b>701</b>	<b>138</b>
<b>TOTALE</b>		<b>85.372</b>	<b>101.666</b>	<b>(16.294)</b>	<b>322.907</b>	<b>361.701</b>	<b>(38.795)</b>

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali al 30 settembre 2007 sono pari complessivamente a 3.502 migliaia di Euro e sono attribuibili quanto ad 1.357 migliaia di Euro a immobilizzazioni immateriali e quanto a 2.145 migliaia di Euro a immobilizzazioni materiali.

In particolare gli ammortamenti per le immobilizzazioni immateriali sono relativi a:

- ammortamenti per software di proprietà e licenze 114 migliaia di Euro;
- Ammortamenti per marchi 51 migliaia di Euro;
- altri residuali per 29 migliaia di Euro;

Gli ammortamenti di goodwill pari a 1.163 migliaia di Euro risultano così composti:

- a. goodwill Computer Discount S.r.l. 892 migliaia di Euro;
- b. goodwill controllate Computer Discount S.r.l. 31 migliaia di Euro ;
- c. goodwill Armonia Computers per 58 migliaia di Euro;
- d. goodwill acquisizione ramo d'azienda Test per 182 migliaia di Euro;

Gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni materiali sono pari ad 2.145 migliaia di Euro e sono principalmente riferiti ad impianti specifici, generici e macchinari per 1.094 migliaia di Euro, attrezzatura varia, mobili e arredi per 352 migliaia di Euro, macchine elettroniche e d'ufficio per 301 migliaia di Euro, carrelli elevatori, autocarri ed auto per 43 migliaia di Euro, fabbricati e strutture fisse ed insegne 257 migliaia di Euro.

Gli accantonamenti ed i ripristini/svalutazioni attività non correnti pari a 1.855 migliaia di Euro sono riconducibili prevalentemente a svalutazione di crediti commerciali per 1.478 migliaia di Euro (riferibili alla capogruppo per 1.346 migliaia di Euro).

Il risultato della **gestione finanziaria** evidenzia un saldo negativo pari a 1.121 migliaia di Euro contro 2.077 migliaia di Euro al 30 settembre 2006.

Gli interessi passivi al netto di quelli attivi rilevano al 30 settembre 2007 per 2.723 migliaia di Euro contro 2.605 migliaia di Euro dello scorso esercizio. L'incremento è da attribuirsi alla crescita dei tassi di interesse di mercato registrata nel periodo, l'Euribor a tre mesi è passato da 2,938% (media al 30 settembre 2006) a 4,175% (media al 30 settembre 2007).

Il risultato della gestione finanziaria dell'intero periodo è stato influenzato, per un importo pari a 1.154 migliaia di Euro, dalla plusvalenza derivata dalla cessione verso terzi della partecipazione al 48% nella società Compy Superstore S.r.l.; il trasferimento del suddetto 48% ha consentito la completa realizzazione della plusvalenza derivante dalla cessione del marchio Compy alla collegata Compy Superstore S.r.l. avvenuta nel corso dell'esercizio 2005, plusvalenza che nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2005 non era stata riconosciuta per la quota di pertinenza del Gruppo.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica e ante svalutazione partecipazioni e rettifiche di consolidamento, relativo al core business della produzione e distribuzione di IT al 30 settembre 2007 con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2006:

<b>CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2007</b>						
<b>Conto economico consolidato AREA IT (€*1</b>	<b>30-set-07</b>		<b>30-set-06</b>		<b>VAR</b>	
1. Ricavi	327.129	99,84%	366.421	99,66%	(39.292)	-10,72%
2. Altri proventi	517	0,16%	1.267	0,34%	(750)	-59,17%
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERA'</b>	<b>327.647</b>	<b>100,00%</b>	<b>367.688</b>	<b>100,00%</b>	<b>(40.042)</b>	<b>-10,89%</b>
3. Costi per acquisti	(292.373)	-89,23%	(327.984)	-89,20%	35.611	-10,86%
4. Costi per servizi	(16.319)	-4,98%	(17.881)	-4,86%	1.562	-8,74%
5. Costi per il personale	(13.376)	-4,08%	(15.135)	-4,12%	1.759	-11,62%
6. Altri costi operativi	(839)	-0,26%	(701)	-0,19%	(138)	19,64%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI (EBITDA)</b>	<b>4.740</b>	<b>1,45%</b>	<b>5.987</b>	<b>1,63%</b>	<b>(1.248)</b>	<b>-20,84%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(1.357)	-0,41%	(1.257)	-0,34%	(100)	7,93%
8. Ammortamenti materiali	(2.145)	-0,65%	(2.325)	-0,63%	180	-7,75%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non cor	1	0,00%	0	0,00%	1	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività nc	(1.855)	-0,57%	(1.235)	-0,34%	(620)	50,19%
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>(616)</b>	<b>-0,19%</b>	<b>1.170</b>	<b>0,32%</b>	<b>(1.786)</b>	<b>#####</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	(2.519)	-0,69%	2.519	
12. Proventi finanziari	2.559	0,78%	1.627	0,44%	932	57,28%
13. Oneri finanziari	(3.680)	-1,12%	(3.704)	-1,01%	24	-0,65%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(1.737)</b>	<b>-0,53%</b>	<b>(3.426)</b>	<b>-0,93%</b>	<b>1.689</b>	<b>-49,31%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	797	0,24%	(1.044)	-0,28%	1.841	#####
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>(940)</b>	<b>-0,29%</b>	<b>(4.470)</b>	<b>-1,22%</b>	<b>3.530</b>	<b>-78,98%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	0	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>(940)</b>	<b>-0,29%</b>	<b>(4.470)</b>	<b>-1,22%</b>	<b>3.530</b>	<b>-78,98%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	(12)	0,00%	12	#####
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>(940)</b>	<b>-0,29%</b>	<b>(4.458)</b>	<b>-1,21%</b>	<b>3.518</b>	<b>-78,92%</b>

### **5.3. AREA DI BUSINESS - ATTIVITA' DI INTERNET SERVICE PROVIDER E DI PORTALE**

La società Interfree S.r.l., che costituisce l'area di business, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.

Il risultato al 30 settembre 2007 presenta un utile ante imposte pari ad 1.426 migliaia di Euro contro un risultato positivo per Euro 2.023 dello stesso periodo 2006. Lo scostamento deriva essenzialmente dalla riduzione dei ricavi netti riconosciuti dai principali operatori telefonici dovuta al calo del traffico internet generato come Internet Service Provider.

Confrontando il risultato relativo al trimestre si rileva un utile pari ad 271 migliaia di Euro contro un risultato positivo per Euro 546 dello stesso periodo 2006.

La società ha prodotto ricavi netti per 2.387 migliaia di Euro (625 migliaia di Euro nel solo terzo trimestre 2007) contro 2.969 migliaia di Euro per lo stesso periodo dell'anno precedente (875 migliaia di Euro nel terzo trimestre 2006). Il fatturato è essenzialmente relativo al riconoscimento da parte dei maggiori operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A.) della revenue sharing per il traffico telefonico generato dalla società come internet service provider. Per la società Telecom S.p.A tale riconoscimento è esercitato attraverso la controllante CDC Point S.p.A.

Nella presente relazione i ricavi per revenue sharing sono espressi al netto dei relativi costi.

Sono presenti anche ricavi relativi a prestazioni di servizi erogati agli utenti finali attraverso il portale [www.interfree.it](http://www.interfree.it), principalmente relativi alla vendita ed al rinnovo di domini internet agli utenti finali.

I costi per servizi sono pari a Euro 490 migliaia di Euro (201 migliaia di Euro nel solo trimestre).

Nel 2006 tali costi erano pari a 441 migliaia di Euro (162 migliaia di Euro nel solo trimestre).

L'incremento è riconducibile alle consulenze legali sostenute nel periodo a seguito della chiusura del contenzioso con Telecom Italia SpA.

L'utile di Ebitda di periodo è pari a 1.578 migliaia di Euro contro 2.212 migliaia di Euro del 30 settembre 2006, mentre il risultato di Ebit è 1.429 migliaia di Euro contro 2.026 migliaia di Euro del 30 settembre 2006. Nel solo terzo trimestre 2007 il risultato di Ebitda è pari a 319 migliaia di Euro contro 620 migliaia di Euro dello stesso periodo 2006, mentre il risultato di Ebit è pari a 272 migliaia di Euro contro 547 migliaia di Euro nello stesso periodo 2006.

L'organico della società al 30 settembre 2007 è di 10 dipendenti in aumento di una unità rispetto al 30 settembre 2006.

Di seguito viene esposto il Conto Economico riclassificato, in forma sintetica, relativo all'area internet al 30 settembre 2007 e al terzo trimestre 2007, con il confronto allo stesso periodo dell'esercizio 2006:

<b>CONTO ECONOMICO AREA INTERNET RICLASSIFICATO AL 30 SETTEMBRE 2007</b>					
<b>Conto economico AREA INTERNET(€*1.</b>	<b>30-set-07</b>		<b>30-set-06</b>		<b>VAR</b>
1. Ricavi	2.383	99,83%	2.960	99,70%	-19,49%
2. Altri proventi	4	0,17%	9	0,30%	-55,41%
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATI</b>	<b>2.387</b>	<b>100,00%</b>	<b>2.969</b>	<b>100,00%</b>	<b>-19,60%</b>
3. Costi per acquisti	(8)	-0,33%	(7)	-0,24%	11,25%
4. Costi per servizi	(490)	-20,52%	(441)	-14,85%	11,09%
5. Costi per il personale	(306)	-12,81%	(303)	-10,21%	0,90%
6. Altri costi operativi	(5)	-0,19%	(5)	-0,17%	-7,94%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>1.578</b>	<b>66,11%</b>	<b>2.212</b>	<b>74,50%</b>	<b>-28,66%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(46)	-1,93%	(45)	-1,52%	2,45%
8. Ammortamenti materiali	(103)	-4,32%	(141)	-4,75%	-26,78%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non corr	0	0,00%	0	0,00%	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività non	0	0,00%	0	0,00%	
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>1.429</b>	<b>59,85%</b>	<b>2.026</b>	<b>68,24%</b>	<b>-29,48%</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	
12. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	
13. Oneri finanziari	(3)	-0,11%	(3)	-0,10%	-15,96%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>1.426</b>	<b>59,75%</b>	<b>2.023</b>	<b>68,14%</b>	<b>-29,50%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	(841)	-35,23%	(771)	-25,97%	9,08%
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>585</b>	<b>24,52%</b>	<b>1.252</b>	<b>42,17%</b>	<b>-53,26%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>585</b>	<b>24,52%</b>	<b>1.252</b>	<b>42,17%</b>	<b>-53,26%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>585</b>	<b>24,52%</b>	<b>1.252</b>	<b>42,17%</b>	<b>-53,26%</b>

**CONTO ECONOMICO AREA INTERNET TERZO TRIMESTRE**

<b>Conto economico AREA INTERNET (€*1.00</b>	<b>3 Q 2007</b>		<b>3 Q 2006</b>		<b>VAR</b>
1. Ricavi	625	100,08%	872	99,66%	-28,31%
2. Altri proventi	0	0,08%	3	0,34%	
<b>I - TOTALE RICAVI E PROVENTI OPERATIVI</b>	<b>625</b>	<b>100,00%</b>	<b>875</b>	<b>100,00%</b>	<b>-28,61%</b>
3. Costi per acquisti	(5)	-0,79%	(2)	-0,23%	146,68%
4. Costi per servizi	(201)	-32,20%	(162)	-18,51%	24,15%
5. Costi per il personale	(98)	-15,70%	(95)	-10,86%	3,22%
6. Altri costi operativi	(2)	-0,25%	3	0,34%	-151,32%
<b>RISULTATO OPERATIVO ANTE AMMORTAMENTI, PLUS/MINUSVALENZE E RIPRISTINI/SVALUTAZIONI DI</b>	<b>319</b>	<b>51,07%</b>	<b>620</b>	<b>70,86%</b>	<b>-48,55%</b>
7. Ammortamenti immateriali	(16)	-2,49%	(15)	-1,71%	3,58%
8. Ammortamenti materiali	(31)	-4,97%	(58)	-6,63%	-46,45%
9. Plusv./minusv. da realizzo attività non correnti	0	0,00%	0	0,00%	
10. Acc.ti e ripristini e svalutazioni attività non co.	0	0,00%	0	0,00%	
<b>II - RISULTATO OPERATIVO (EBIT)</b>	<b>272</b>	<b>43,61%</b>	<b>547</b>	<b>62,51%</b>	<b>-50,20%</b>
11. Quota dei risultati delle partecipazioni in imprese collegate valutate secondo il metodo del patrimonio netto	0	0,00%	0	0,00%	
12. Proventi finanziari	0	0,00%	0	0,00%	
13. Oneri finanziari	(1)	-0,12%	(1)	-0,11%	-28,02%
<b>III - RISULTATO ANTE IMPOSTE DELLE ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>271</b>	<b>43,34%</b>	<b>546</b>	<b>62,40%</b>	<b>-50,42%</b>
14. Imposte sul reddito di periodo	(208)	-33,30%	(280)	-32,00%	-25,71%
<b>IV - RISULTATO NETTO ATTIVITA' CONTINUATIVE</b>	<b>63</b>	<b>10,04%</b>	<b>266</b>	<b>30,40%</b>	<b>-76,43%</b>
15. Risultato netto da attività cessate/destinate ad essere cedute	0	0,00%	0	0,00%	
<b>V - RISULTATO NETTO</b>	<b>63</b>	<b>10,04%</b>	<b>266</b>	<b>30,40%</b>	<b>-76,43%</b>
16. Risultato di competenza di terzi azionisti	0	0,00%	0	0,00%	
<b>VI - RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO</b>	<b>63</b>	<b>10,04%</b>	<b>266</b>	<b>30,40%</b>	<b>-76,43%</b>

## 6. INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' DEL GRUPPO

### SOCIETA' CAPOGRUPPO

#### CDC Point S.p.A.

La società è uno dei maggiori operatori in Italia nella produzione e distribuzione di prodotti IT per il segmento consumer - SOHO.

I ricavi sono conseguiti a mezzo della rete retail forte di 181 punti vendita con le insegne Computer Discount e dei 166 punti vendita Amico e 31 Cash & Carry per la distribuzione ad operatori del settore, dove è anche attiva la piattaforma di e-commerce B2B [www.cdcpoint.it](http://www.cdcpoint.it).

La società chiude la situazione al 30 settembre 2007 con ricavi pari a 322.340 migliaia di Euro.

I dipendenti in forza al 30 settembre sono pari a n. 309 unità.

### SOCIETA' CONTROLLATE

#### Micronica S.p.A.

L'attività della società è costituita dall'assemblaggio di personal computer effettuato per conto della controllante CDC Point S.p.A e dall'espletamento di attività di logistica in esclusivo favore della stessa.

I ricavi per assemblaggio al 30 settembre 2007 sono pari a 434 migliaia di Euro, quelli per servizi di logistica sono stati pari a 2.585 migliaia di Euro e quelli per altri servizi sono stati pari a 1.395 migliaia di Euro.

I dipendenti in forza al 30 settembre sono pari a n. 99 unità.

#### CD Web S.r.l.

La società opera nell'ambito dell'e-commerce utilizzando Interfree come portale internet e la struttura di vendita Computer Discount per la distribuzione dei prodotti ed è integralmente posseduta da CDC Point S.p.A.

La società non ha dipendenti.

Al 30 settembre 2007 la società risulta inattiva e non ha conseguito ricavi.

#### Polinet S.r.l.

La società ha acquistato nell'esercizio 2001 dalla società Gruppo Editoriale Futura S.p.A. un immobile direzionale a Milano, attualmente non locato.

Nel giugno 2007 sono state rilevate plusvalenze per la vendita di una porzione dell'immobile, pari a 22 migliaia di Euro.

#### Interfree S.r.l.

La società Interfree S.r.l. costituisce l'area di business Internet Service Provider e Portale, è controllata al 100% dalla società CDC Point S.p.A.. I ricavi derivano principalmente dalle revenue sharing riconosciute dagli operatori telefonici (Telecom S.p.A., Wind S.p.A. e Albacom S.p.A.) per il traffico generato come Internet Service Provider. I ricavi netti al 30 settembre 2007 sono pari a 2.383 migliaia di Euro. Le unità lavorative in forza sono pari a 10.

#### Computer Discount S.r.l.

La società detiene partecipazioni in negozi al dettaglio specializzati nella vendita di prodotti informatici, affiliati Computer Discount. Le società controllate da Computer Discount S.r.l. hanno generato ricavi al 30 settembre 2007 per 22.876 migliaia di Euro.

**SOCIETA' COLLEGATE ED ALTRE IMPRESE**

Le partecipazioni in imprese collegate ed in altre imprese sono rappresentate principalmente dalla partecipazione obbligatoria per legge di CDC Point S.p.A. al consorzio Conai per 0,7 migliaia di Euro e al consorzio Equal (Consorzio nazionale per l'Ecodigitale) per 2,6 migliaia di Euro oltre che dalla partecipazione della Micronica S.p.A. nel consorzio CAAP per lo sviluppo attività produttive per 4 migliaia di Euro.

**IMPRESE CORRELATE**

I rapporti con le società correlate sono esclusivamente di natura commerciale e regolati alle normali condizioni di mercato.

Si riportano in sintesi i rapporti patrimoniali ed economici della capogruppo con le società correlate. I più rilevanti possono così riassumersi:

Gruppo CDC				
(€*1.000)	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
CDC S.r.l.	159	(9)	1.096	0
<b>Società controllante</b>	<b>159</b>	<b>(9)</b>	<b>1.096</b>	<b>0</b>
Imo 1 S.r.l.	0	4	4	(296)
Gap S.r.l.	0	0	0	(8)
Icube S.r.l.	0	0	0	0
Tradesoft Technologies S.r.l.	9	(9)	10	(15)
Centrostampa S.r.l.	0	(47)	2	(112)
S.I.S. s.r.l.	10	(16)	177	(164)
Diomelli Giuseppe	4	0	0	0
Andolfi Floriana	3	0	0	0
<b>Società correlate</b>	<b>26</b>	<b>(68)</b>	<b>193</b>	<b>(595)</b>

## 7. ALTRE INFORMAZIONI

### ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel periodo oggetto della presente relazione il Gruppo non ha svolto attività di ricerca e sviluppo di rilievo.

### AZIONI PROPRIE

Al 30 giugno 2007 CDC Point S.p.A. possiede nr. 392.286 azioni proprie acquistate nel corso degli esercizi intercorrenti fra il 2001 ed il 2006 atteso il piano di stabilizzazione del corso di Borsa del titolo così come deliberato dall'Assemblea dei Soci in data 27 Aprile 2006 ed in attuazione del piano di buy back deliberato dai CDA del 14/2/2006 e del 24/3/2006. L'Assemblea dei soci del 27 aprile 2007 ha rinnovato il mandato di delega al CDA per l'acquisto e la vendita di azioni proprie.

Le azioni proprie sono iscritte in un'apposita riserva a riduzione del patrimonio netto. Il valore di carico delle azioni proprie e dei ricavi derivanti dalle eventuali vendite successive, sono rilevati come movimenti di patrimonio netto.

### PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2007 è atteso un recupero della redditività alla luce di:

- impatto delle azioni di riduzione dei costi operativi già avviate nel corso dell'esercizio 2006
- arresto della flessione della marginalità commerciale attraverso la combinazione di più fattori quali maggiore incidenza delle vendite dirette e migliore offerta di prodotti own brand

### FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE AL 30 settembre 2007

Non si registrano fatti di rilievo avvenuti successivamente alla data del 30 settembre 2007.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Giuseppe Diomelli



**DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998 "Testo unico delle disposizioni in materia di intermediazione finanziaria", e successive modificazioni.**

La Sottoscritta Pina Ciaramella, dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di CDC POINT S.p.A., ai sensi dell'art. 154-bis, 2° comma del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, introdotto dalla legge 28 dicembre 2005, n. 262,

**dichiara**

che, a quanto consta, l'informativa contabile relativa alla Relazione Trimestrale Consolidata al 30 settembre 2007 del Gruppo CDC POINT corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Fornacette, 14 novembre 2007.

Il Dirigente preposto

Pina Ciaramella